



 Rapporto
sull'attività
2023



Indice

| | |
|--|----|
| Messaggio del Presidente e del Direttore Generale | 2 |
| Numeri chiave | 3 |
| Rapporto sull'attività Crédit Agricole next bank (Suisse) SA | 5 |
| Governance | 13 |
| Consiglio di Amministrazione | 13 |
| Direzione Generale | 16 |
| Comitato Direttivo | 16 |
| Bilancio di esercizio | 18 |
| Rapporto dell'organo di revisione | 40 |

Messaggio del Presidente e del Direttore Generale

2023

Per Crédit Agricole next bank (Suisse) SA il 2023 è stato caratterizzato da una serie di eventi esterni che hanno avuto un notevole impatto sulle aspettative della clientela:

- L'economia svizzera sta entrando in una fase di stagnazione, date la debolezza dell'economia globale e le difficoltà incontrate da due dei suoi più importanti partner commerciali, Germania e Cina. Il tasso di crescita del prodotto interno lordo (PIL) si attesta all'1,3% per l'intero 2023. Questo rallentamento porterà a un potenziale deterioramento del mercato del lavoro e a un rallentamento del ricorso alla manodopera straniera.
- Il dilagare dei conflitti regionali in Medio Oriente, oltre alla guerra in Ucraina, sta gettando un'ombra sulle prospettive economiche di medio termine, inducendo gli investitori ad adottare un approccio cauto.
- Crédit Suisse ha vissuto una grave crisi di fiducia. In risposta, il Consiglio federale, la BNS e la FINMA hanno dovuto prendere provvedimenti urgenti per proteggere l'economia svizzera ed evitare danni al Paese. Il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di misure che hanno consentito l'acquisizione di Crédit Suisse da parte di UBS. Questa acquisizione e le misure governative che l'hanno accompagnata hanno contribuito a stabilizzare il sistema finanziario.
- Il forte rialzo dei tassi d'interesse operato dalla Banca nazionale svizzera ha certamente contribuito a tenere sotto controllo l'inflazione, ma ha limitato in modo particolare la capacità di indebitamento degli svizzeri che desiderano acquistare una casa, alimentando al contempo una forte pressione sulle banche, affinché offrano un tasso d'interesse equo sui conti di risparmio della clientela.

In questo complesso contesto, Crédit Agricole next bank (Suisse) SA è riuscita ad adattarsi rapidamente alle mutevoli aspettative della clientela, come dimostrato dai risultati quantitativi e qualitativi storicamente elevati: crescita record dei crediti in essere a residenti svizzeri, successo dei nuovi servizi (in particolare nell'ambito degli strumenti di pagamento), soddisfazione della clientela misurata al livello più alto della nostra giovane storia, forte crescita dei risultati finanziari e della redditività.



Laurent Bennet
Presidente



Thibault Reversé
Direttore Generale

Questi successi ci fanno onore e ci motivano a lavorare senza sosta per migliorare la soddisfazione della clientela e accelerare la conquista di nuovi mercati nell'ambito di un nuovo piano a medio termine denominato *Nouvelles Frontières*. Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2023, questo piano è volto ad accelerare la conquista di nuove basi di clienti, ad ampliare la nostra accessibilità fisica e digitale e a offrire alla nostra clientela il meglio dei servizi del Gruppo Crédit Agricole.

Nel 2024 Crédit Agricole next bank (Suisse) SA continuerà a espandersi, in particolare aprendo nuove filiali a Ginevra, Zurigo e Lugano, ampliando la gamma di servizi e consulenze per la clientela fedele e aprendo la propria offerta a nuove tipologie di esigenze. L'approccio alla RSI è concretamente al centro del nostro modello di sviluppo, con un forte impegno per:

- cultura del cliente in primo piano nell'atteggiamento del 100% dei collaboratori
- traiettoria *Net Zero* ambiziosa e ben documentata: -58% entro il 2030 per le emissioni di CO₂ generate dal bilancio della banca
- datore di lavoro interessante per offrire un'esperienza unica e motivante a collaboratori e team

Tutto questo non sarebbe possibile senza team ben formati e impegnati: Crédit Agricole next bank (Suisse) SA continua a impegnarsi con determinazione per migliorare l'esperienza dei collaboratori, fonte di rinnovato impegno e pilastro della soddisfazione della clientela a lungo termine. A nome del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo, desideriamo ringraziare tutto il nostro personale per l'impegno quotidiano al servizio della clientela.

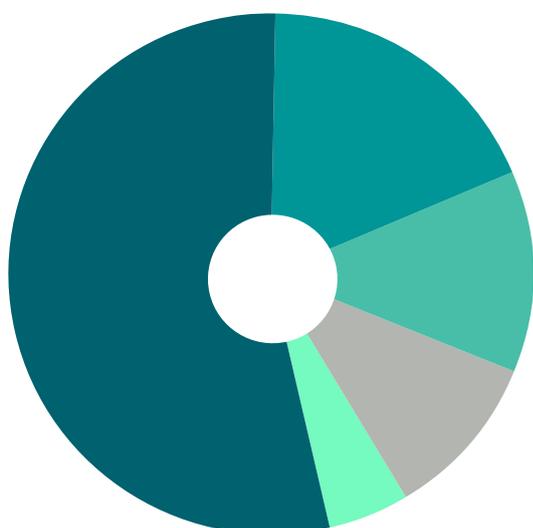
Numeri chiave

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA è una banca di diritto svizzero presente sul territorio elvetico dal 2000.

Nel 2023 l'espansione geografica e lo sviluppo digitale di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA sono stati accompagnati dalla crescita del bilancio e dei risultati finanziari.

La Banca non modifica la propria struttura patrimoniale e la sta incrementando attraverso gli utili non distribuiti. Ha il sostegno degli azionisti per attuare il nuovo piano di sviluppo strategico elaborato nel 2023. Il nuovo sistema informativo, implementato nel 2022, consente alla Banca di crescere con fiducia in tutta la Svizzera.

| | |
|---------------------------------|--|
| Data di creazione | 16 novembre 2000 |
| Fondi propri Basilea III | 440.8 MCHF (fondi propri di base CET 1) |
| Credito in essere | 5'379.4 MCHF |
| Risultato netto | 11'865 KCHF |
| Totale bilancio | 6'410.4 MCHF |
| Numero di clienti | 64'837 |
| Numero di collaboratori | 229 |
| Sito web | www.ca-nextbank.ch |



Suddivisione del capitale

L'appartenenza di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA al Gruppo Crédit Agricole rimane un vantaggio importante per sostenere la sua crescita sul mercato bancario svizzero. Con oltre 308 MCHF di capitale sociale, siamo sostenuti da 5 grandi azionisti.

54%

Crédit Agricole
des Savoie

18.3%

Crédit Agricole
Centre-Est

12.6%

Crédit Agricole
Franche-Comté

10.1%

Crédit Agricole
Alsace Vosges

5%

CA Indosuez
(Switzerland) SA

Numeri chiave (seguito)

Rete di filiali



Gruppo Crédit Agricole

53 mio

di clienti in tutto il mondo

Più di

11.3 mio

di soci

145'000

collaboratori in tutto il mondo



1°

gestore di attivi in Europa¹

1°

finanziatore dell'economia francese²

1^a

Banca di prossimità dell'Unione Europea³
(in base al numero di clienti di Banca di prossimità)

1. Fonte: guida 2022 Asset management di IPE / 2. Fonte interna: Eco 2022 / 3. Fonte: CA Groupe / Dati al 31.12.2023

Rapporto sull'attività

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA

Contesto economico

Molti fattori hanno influenzato la congiuntura economica nel 2023. Le tensioni geopolitiche, in particolare le guerre in Ucraina e Medio Oriente, hanno avuto un notevole impatto sui mercati energetici e sulle relazioni internazionali.

Tuttavia, nel 2023 si è osservata un'innequivocabile disinflazione globale grazie all'attuazione di politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali mondiali. La riduzione dell'inflazione è stata dovuta anche all'attenuazione delle interruzioni delle catene di approvvigionamento e alla stabilizzazione dei prezzi energetici.

Le principali banche centrali, in particolare negli Stati Uniti, in Europa e in Svizzera, hanno tutte svolto un ruolo importante nel portare l'inflazione in prossimità dell'obiettivo del 2%.

Nella prima metà del 2023, la Federal Reserve statunitense ha aumentato i tassi di riferimento di altri 100 punti base. La FED ha poi adottato un approccio più cauto in materia di aggiustamenti dei tassi d'interesse, dichiarando che eventuali ulteriori rialzi sarebbero avvenuti solo se fossero falliti i progressi nel controllo dell'inflazione. Il tasso d'interesse di riferimento è quindi rimasto stabile da giugno, in un range compreso tra il 5.25% e il 5.50%.

Questo atteggiamento prudente, influenzato dal rallentamento dell'inflazione (dal 6.4% al 3.3% a dicembre), riflette la volontà di trovare un equilibrio tra la necessità di controllare rapidamente l'inflazione e il desiderio di minimizzare i potenziali danni economici.

Inoltre, il 2023 testimonia senza dubbio la resilienza dell'economia statunitense in un contesto di diffusi timori di recessione: il Paese ha registrato una crescita robusta (3.3% nel quarto trimestre del 2023), sostenuta da una forte spesa per i consumi e da un mercato del lavoro in piena espansione. Per non parlare dell'inaspettata impennata dei titoli tecnologici trainata dall'*intelligenza artificiale*, con società come *Apple*, *Microsoft* e *Alphabet* che hanno registrato guadagni sostanziali (+6'000 miliardi nel 2023) sostenendo gli indici azionari per tutto l'anno. Tuttavia, permangono preoccupazioni circa la sostenibilità di tali guadagni e la possibilità di una bolla nelle valutazioni tecnologiche. Anche

la Banca centrale europea ha continuato la sua battaglia per frenare l'inflazione eccessivamente alta, aumentando i tassi sei volte nel 1° semestre, per un totale di 200 punti base.

Tuttavia, a partire da ottobre, la BCE ha scelto di lasciare invariati i tassi d'interesse di riferimento, ritenendo il tasso attuale sufficiente per tornare all'obiettivo di medio termine del 2%. La crescita economica dell'Unione Europea, sebbene più timida, sta comunque mostrando una certa resilienza di fronte alla sfida energetica, anche se tale resilienza varia da uno Stato membro all'altro. Nel 3° trimestre del 2023 l'UE ha registrato una leggera contrazione del PIL, pari al -0.1%, che riflette l'impatto degli elevati costi energetici derivanti dalle conseguenze economiche dell'invasione dell'Ucraina. L'impennata dei prezzi del petrolio e del gas ha messo a dura prova le economie, erodendo i risparmi e i redditi reali nonostante gli sforzi della BCE, che ha risposto con aumenti dei tassi senza precedenti per controllare l'inflazione.

Nonostante questi cali, ci sono segnali di una lenta ripresa, in particolare nell'indicatore di disoccupazione, che a dicembre ha mostrato un miglioramento per tutto il 2023 (dal 6.7% al 6.4%). La Banca nazionale svizzera ha aumentato i tassi solo due volte nel 2023, per un totale di +75 punti base, portando il tasso di riferimento nazionale all'1.75%.

Anche quest'anno il franco svizzero ha continuato ad apprezzarsi rispetto alle divise dei principali partner commerciali (+9% rispetto al dollaro e +6% rispetto alla moneta comune). L'attuale forza del franco svizzero è il risultato della gestione delle riserve valutarie da parte della BNS, ridotte di 130 miliardi nel 2023. Questa riduzione del bilancio non solo permette di assorbire l'eccesso di massa monetaria creato durante la pandemia, ma contribuisce anche a limitare l'impatto dell'inflazione importata in Svizzera, rendendo meccanicamente più forte il franco. Nella sua ultima dichiarazione, la BNS ha sottolineato che l'apprezzamento del franco svizzero ha svolto un ruolo fondamentale nel contenere l'inflazione. L'inflazione interna è così tornata al di sotto della soglia del 2% da giugno 2023 (1.7% a dicembre 2023). Il tasso di disoccupazione si è mantenuto ai livelli minimi (2.3% a dicembre) e il prodotto interno lordo rimane in territorio positivo (+0.3%).

Il panorama economico svizzero è stato però gravemente colpito dal crollo di *Silicon Valley Bank* negli Stati Uniti e dal salvataggio d'emergenza di *Crédit Suisse* da parte di *UBS*. Una vera sfida per la Confederazione, nota per il suo sistema bancario stabile e solido.

Il 2023 è stato quindi caratterizzato da un misto di ottimismo e cautela sui mercati finanziari. La ripresa dei titoli tecnologici negli Stati Uniti, la resilienza dell'economia europea e la stabilità del settore bancario svizzero nel bel mezzo delle crisi bancarie globali presentano un quadro complesso e ricco di sfumature del panorama economico mondiale. Ogni regione ha superato queste sfide a proprio modo, influenzata sia dalle dinamiche interne che dalle tendenze globali.

Il rallentamento economico causato dall'attuale contesto dei tassi d'interesse porterà sicuramente a un ulteriore calo dell'inflazione nel 2024 nella maggior parte delle economie mondiali.

La situazione del mercato del lavoro rimane tuttavia solida in molti luoghi e la sfida principale per le banche centrali nel 2024 sarà quella di adottare politiche monetarie in grado di contenere l'inflazione, incoraggiando al contempo un «soft landing» dell'economia.

Attività 2023

Quattro record commerciali storici

Sfruttando il nuovo sistema d'informazione, *Crédit Agricole next bank (Suisse) SA* ha perseguito l'obiettivo di offrire alla propria clientela una gamma di servizi sempre più completa e di qualità.

Per quanto riguarda l'attività bancaria quotidiana, abbiamo ampliato i nostri servizi e ne abbiamo garantito la qualità, tanto che oggi soddisfiamo pienamente tutte le esigenze della nostra clientela. Nel corso dell'anno abbiamo adeguato i nostri prodotti di risparmio e previdenza con termini e condizioni altamente competitivi, in modo da sostenere la nostra clientela a fronte dell'aumento dei tassi d'interesse.

Nell'ambito dei finanziamenti ipotecari, abbiamo instaurato un circolo virtuoso che promuove la sostenibilità del settore immobiliare in tutti i cantoni in cui operiamo. Abbiamo lanciato un'offerta di eco-prestito per incoraggiare la clientela a investire in immobili che soddisfano elevati standard di rendimento energetico o a intraprendere lavori sul patrimonio immobiliare in essere. È stato sviluppato un modulo di formazione per tutti i nostri consulenti alla clientela, in modo da offrire un reale valore aggiunto nel fornire assistenza locale alla clientela su questioni relative al miglioramento dell'efficienza energetica delle rispettive proprietà.

Abbiamo ulteriormente ampliato il nostro approccio alla consulenza patrimoniale *per tutti*, rafforzando il team di pianificatori e implementando un nuovo strumento, che presenta scenari di proiezione finanziaria in linea con i piani di vita della nostra clientela, ancora più educativo e graficamente accattivante.

È stato lanciato un servizio di consulenza patrimoniale specializzato per la clientela con problemi finanziari in Francia e Svizzera (patrimoni, previdenza, ecc.) con l'obiettivo di ottimizzare lo sviluppo della nostra organizzazione, in modo che ogni cliente transfrontaliero possa avere un consulente dedicato. La qualità dei nostri servizi ci ha permesso di tenere il passo con la crescita del mercato dei frontalieri, con un'offerta che soddisfa le loro aspettative, in particolare con il nuovo servizio *CA Simply* (bonifici automatici dalla Svizzera verso la Francia e la Germania).

Allo stesso tempo, abbiamo continuato ad aumentare e a migliorare la nostra visibilità presso i vari gruppi di clienti, sfruttando le forti collaborazioni e partnership, in particolare con entità franco-svizzere. Questo ci ha permesso di organizzare 52 eventi per la clientela, che sono stati accolti molto bene, in linea con il nostro approccio alla consulenza sulla gestione patrimoniale e alle nostre attività di sponsorizzazione.

Nell'ambito del nostro costante impegno a fornire un maggiore valore aggiunto alla nostra clientela, abbiamo migliorato la formazione dei consulenti alla clientela, consentendo loro di offrire un approccio differenziato con una competenza sempre maggiore.

La combinazione di questi fattori ci ha permesso di ottenere un'attività commerciale molto dinamica e di stabilire quattro record commerciali storici: in termini di acquisizione di nuovi clienti, volumi di cambi, contratti pensionistici e variazioni dei crediti in essere a clienti residenti in Svizzera.

Rete di filiali

Con l'obiettivo di offrire alla clientela un'esperienza sempre migliore, *Crédit Agricole next bank (Suisse) SA* continua a investire nella sua rete di filiali e nell'agosto 2023 ha aperto la sua prima filiale a Berna, nel cuore della città, con un team di collaboratori locali particolarmente motivati ad assistere la clientela bernese e gli espatriati.

Abbiamo inoltre avviato i lavori per aprire nuove filiali nel 2024: due a Zurigo, una a Ginevra (Pont-Rouge) e una a Lugano.

Il miglioramento continuo dell'esperienza cliente rimane al centro della nostra strategia: chiediamo regolarmente ai clienti le loro opinioni e identifichiamo potenziali aree di miglioramento o innovazione nei nostri servizi bancari. Questi sforzi ci hanno permesso di migliorare nel 2023 il nostro indice di raccomandazione della clientela e nel 2024 continueremo a fare della soddisfazione della clientela una preoccupazione quotidiana dei nostri team.

Responsabilità sociale d'impresa (RSI)

Il nostro approccio alla RSI fa parte del progetto sociale del Gruppo: «Agire ogni giorno nell'interesse della nostra clientela e della società.»

Attraverso il suo progetto sociale, il Gruppo Crédit Agricole ha lanciato una mobilitazione collettiva su larga scala in tutte le sue entità e linee di business, con tre priorità suddivise in dieci impegni:

Agire per il clima e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

1. Raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.
2. Fornire alla clientela consulenza e supporto al 100% nella transizione energetica
3. Integrare al 100% i criteri di performance extra-finanziaria dell'analisi dei nostri finanziamenti alle imprese e agli agricoltori

Rafforzare la coesione e l'inclusione sociale

4. Offrire una gamma di servizi che non escluda alcun cliente, per promuovere l'inclusione sociale e digitale
5. Contribuire a rivitalizzare le aree più vulnerabili e a ridurre le disuguaglianze sociali
6. Promuovere l'integrazione dei giovani attraverso l'occupazione e la formazione
7. Aumentare la diversità di genere in tutte le entità di Crédit Agricole e nella sua governance

Promuovere la transizione agricola e agroalimentare

8. Sostenere l'evoluzione delle tecniche verso un sistema agroalimentare competitivo e sostenibile
9. Consentire all'agricoltura francese di contribuire pienamente alla lotta contro il cambiamento climatico
10. Contribuire a rafforzare la sovranità alimentare

Gli impegni climatici del Gruppo Crédit Agricole

Philippe Brassac, Direttore Generale di Crédit Agricole SA, ha dichiarato: «A fronte dell'emergenza climatica, dobbiamo intensificare gli sforzi per trovare soluzioni che consentano alla società di trasformarsi. Rafforzare la nostra strategia per il clima significa intensificare i nostri impegni nel settore energetico, concentrando e aumentando le nostre risorse finanziarie a sostegno delle energie rinnovabili. Abbiamo inoltre deciso di interrompere tutti i finanziamenti a nuovi progetti di estrazione di combustibili fossili e di adottare un approccio selettivo al sostegno delle aziende energetiche coinvolte in questa transizione, che porterà a ridurre le emissioni di gas serra di questo settore a una velocità doppia rispetto allo scenario *Net Zero 2050* pubblicato dall'Agenzia internazionale dell'energia. Il rafforzamento della nostra strategia climatica sarà monitorato e rivisto trimestralmente ai massimi livelli del Gruppo.»

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA è in linea con le ambizioni del Gruppo

La nostra ambizione è contribuire alla decarbonizzazione dell'economia e lottare per un clima migliore. A tal fine, la Banca ha svolto un lavoro di misurazione delle proprie emissioni di gas a effetto serra. Ecco i risultati:

- I. **Le emissioni operative** della Banca sono state misurate al 31.12.2022, con il supporto della società friburghese *Climate Services*: il bilancio è di 452 tCO₂/anno, cioè 2.2 tCO₂ per collaboratore. Questo dato rappresenta il 3% delle nostre emissioni totali misurate. Per ridurle, abbiamo avviato iniziative in tre settori:
 - 1) Gli spostamenti pendolari e lavorativi dei nostri collaboratori; tenendo presente che una prima compensazione delle emissioni di carbonio è stata effettuata con *Almighty Tree*, organizzazione che è stata incaricata di piantare oltre 900 alberi entro la fine del 2023.
 - 2) Il consumo energetico dei nostri edifici: tenendo peraltro presente che il consumo di elettricità è già stato ridotto dell'8% per la nostra sede centrale e le filiali di Ginevra, tra il 2022 e il 2023.
 - 3) La burocratica (computer e posta).

La nostra ambizione:

ridurre queste emissioni del 42% entro il 2030.

- II. **Il bilancio delle emissioni finanziate** da immobili ipotecari in Svizzera è stato effettuato con il supporto del nostro partner *Wüestpartner* sulla base dei dati al 28.02.2023 e ammonta a 37.6 kg CO₂/m²/anno. Il lancio della nostra offerta di eco-prestito e il programma di formazione per i nostri consulenti in materia di ristrutturazione energetica sono stati concepiti per aiutare la clientela a trasformare i propri immobili.

La nostra ambizione:

ridurre queste emissioni del 58% entro il 2030.

Crédit Agricole next bank si adopera per raggiungere obiettivi di riduzione ambiziosi, il cui raggiungimento dipende anche da molte altre parti (politiche pubbliche, proprietari di immobili, industrie specializzate, ecc.).

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA prosegue il suo approccio alla RSI iniziato nel 2022 nell'ambito del progetto sociale «1% Donation»

Anche quest'anno, la Banca destina l'1% dei suoi profitti al sostegno di organizzazioni svizzere che si adoperano per la tutela e il ripristino dell'ambiente, per il rafforzamento delle buone relazioni con l'Europa e per l'aiuto alle persone bisognose. Queste azioni ci permettono di condividere i nostri valori comuni attraverso la solidarietà e il sostegno, incoraggiando così gli scambi e la sensibilizzazione reciproca.

Il nostro Comitato RSI ha distribuito la somma di CHF 104'000 sotto forma di donazioni e/o sponsorizzazioni a 10 organizzazioni selezionate sulla base delle candidature presentate dai collaboratori della Banca nell'ambito di un programma partecipativo interno:

1. CHF 10'000 per PRO Genève, impresa sociale privata che reintegra le persone escluse dal primo mercato, in particolare a causa di una disabilità, in attività commerciali di successo.
2. CHF 10'000.– per La Virgule, associazione che offre alloggio a persone in situazioni precarie e aiuta coloro che hanno incontrato difficoltà a ritrovare l'indipendenza.
3. CHF 10'000.– per Fondation Trajets, che fornisce un sostegno specifico alle persone con problemi di salute mentale e le aiuta a integrarsi nella società e nel mondo del lavoro.
4. CHF 12'000.– per Refettorio, ristorante solidale che accoglie dignitosamente le persone in difficoltà per offrire loro un pasto gratuito di qualità.
5. CHF 15'000.– per Team Rynkeby, associazione sportiva ciclistica che si allena tra Zurigo a Parigi per raccogliere fondi per la Fondazione svizzera per la ricerca sul cancro infantile.
6. CHF 12'000.– per Apidae, associazione che promuove la biodiversità proteggendo le api nel Grand Genève.
7. CHF 7'000.– per la Fondation Theodora, che offre momenti di risate ed evasione ai bambini ricoverati in ospedale o con disabilità.
8. CHF 8'000.– per Le Festival du Film Français d'Helvétie, la cui missione è portare il cinema francese e francofono nella Svizzera tedesca.
9. CHF 10'000.– per Allani Kinderhospiz Bern, ospedale dedicato ai bambini malati, che mira a migliorare la loro qualità di vita attraverso la medicina e cure palliative specifiche, con un adeguato supporto psicosociale.
10. CHF 10'000.– per la ricostruzione della città di La Chaux-de-Fonds dopo la devastante tempesta del 24 luglio 2023.

Nel 2023 sono state poi effettuate altre azioni in materia di RSI

La Banca si attiva inoltre a proseguire il suo impegno con altre organizzazioni della Svizzera romanda, come la Fondation Théodora, la Fondation Otium e la Croce Rossa di Ginevra per sostenere le persone malate o in difficoltà.

Risorse Umane

Flessibilità, equità ed evoluzione

Alla fine del 2023 Crédit Agricole next bank (Suisse) SA contava 229 collaboratori, il numero più alto dalla fondazione della Banca.

Di questi, 15 erano donne in posizioni manageriali, pari al 33% del totale dei dirigenti. La Banca presenta anche il 15% dei collaboratori con meno di 30 anni e il 13.5% con più di 55 anni, a dimostrazione dell'interesse per queste due generazioni. Siamo infatti convinti che la diversità dei nostri team contribuisca in modo significativo alla nostra performance collettiva ed è per questo che diamo regolarmente ai giovani l'opportunità di entrare nel mercato del lavoro, oltre a mettere in mostra le competenze dei «senior».

Anche gli investimenti a livello umano sono stati intensificati nel corso del 2023: la Banca ha infatti aiutato molti collaboratori ad acquisire nuove competenze attraverso la formazione interna ed esterna. Complessivamente, nell'ultimo anno ogni collaboratore ha beneficiato in media di oltre 5 giorni di formazione.

Tra questi corsi, un'attenzione particolare è stata riservata a 9 giovani talenti che sono stati individuati e a cui è stata data l'opportunità di seguire un percorso di talento pionieristico e stimolante che mette in luce le innovazioni tecnologiche nel mondo bancario. L'implementazione di questo dispositivo ci consentirà di garantire una successione manageriale di qualità.

Il sostegno ai nostri team si è concretizzato anche in iniziative che riflettono la nostra politica delle Risorse Umane. Di conseguenza, siamo orgogliosi di poter affermare che nel 2023 più di una posizione su quattro è stata occupata internamente, incoraggiando la mobilità e l'internalizzazione. Siamo lieti di annunciare che oltre il 20% dei nostri collaboratori lavora a tempo parziale, consentendo loro di conciliare meglio le esigenze professionali con il proprio equilibrio personale, il tutto mantenendo un elevato livello di performance.

La Banca continua a dimostrare la sua capacità di adattarsi alle nuove sfide della società e può contare su team sempre più motivati e impegnati, che restano sempre più a lungo presso il proprio datore di lavoro, come dimostra la nostra anzianità media di servizio, pari a 5.5 anni alla fine del 2023.

Questo impegno si è riflesso anche nell'assegnazione, per il 2023, del Label *Great Place to Work*, come riconoscimento delle varie iniziative adottate dalla Banca nel corso degli anni per offrire un'esperienza di prim'ordine ai collaboratori. I team che hanno risposto al sondaggio hanno apprezzato in particolare l'ambiente di lavoro favorevole, la convivialità all'interno dei team e il comportamento inclusivo.

Questa certificazione ha anche permesso alla Banca di sviluppare la sua immagine sul territorio svizzero per attrarre nuove risorse in un contesto in cui la lotta per accaparrarsi talenti è feroce.

La Banca ha quindi continuato a evolversi e, alla fine del 2023, per la prima volta dalla sua creazione, contava più collaboratori in posizioni a contatto con la clientela che nelle funzioni di supporto, confermando la sua forte crescita, in particolare nella Svizzera tedesca con la realizzazione della nuova filiale di Berna e il rafforzamento del nostro centro di Zurigo.

La Banca ha inoltre continuato a sostenere i problemi di mobilità, pagando bonus a più della metà dei suoi collaboratori che si recano ogni giorno sul posto di lavoro, utilizzando mezzi di trasporto ecologici per tutto o parte del tragitto. Ha inoltre intensificato la sua azione compensando l'impronta di carbonio di tutti gli spostamenti dei suoi collaboratori piantando più di 900 alberi in Svizzera.

Risultati finanziari

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA ha raggiunto gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione per i risultati 2023

Il prodotto netto bancario supera gli 88 milioni di franchi svizzeri, un record assoluto

Nel 2023 il prodotto netto bancario ammonta a MCHF 88.1, con un aumento del 13.1% rispetto al 2022, un massimo storico per la Banca. L'incremento maggiore si registra nel risultato dei cambi, che si attesta a circa MCHF 20, con un aumento del 14% rispetto al 2022. I proventi lordi da operazioni su interessi hanno superato MCHF 60, con un aumento del 12.4% rispetto al 2022. I proventi da commissioni (MCHF 8.2) sono l'unico fattore che ha contribuito a un leggero calo (-2% nel 2023).

Il costo del rischio è sceso da MCHF -1.9 alla fine del 2022 a MCHF -0.6 alla fine del 2023, soprattutto perché è stato ridotto il requisito di accantonamento per gli interessi in mora.

In un contesto di tassi d'interesse notevolmente più elevati rispetto al 2022, in particolare all'inizio dell'anno, la Banca ha aumentato gli interessi sui conti di risparmio nel 2023 e ha completato la sua offerta con investimenti a più alto rendimento (come i depositi a termine), in modo da offrire ai clienti rendimenti più elevati in linea con le loro aspettative e con il mercato.

Nei primi mesi dell'anno, in attesa che la situazione si stabilizzasse, per i loro crediti ipotecari i clienti hanno scelto di indebitarsi a tasso variabile (SARON composto), piuttosto

che impegnarsi in tassi più lunghi a livelli che non si vedevano da anni. Questa tendenza è cambiata dall'autunno, quando la curva dei tassi del franco svizzero si è invertita, situazione ancora presente oggi con spread di oltre 50 punti base tra il tasso SARON e il tasso a 10 anni.

Come tutte le banche, anche Crédit Agricole next bank (Suisse) SA ha beneficiato di un rendimento positivo sul suo conto di deposito presso la Banca nazionale svizzera (1.75% da giugno, entro i limiti della sua franchigia).

I costi di esercizio (MCHF 60.1) sono aumentati del 6% rispetto al 2022, con maggiori costi informatici e un moderato aumento dei costi per il personale. Dal cambio del SI nel 2022, la Banca ha utilizzato molte nuove applicazioni di terzi e continua a migliorare la sua offerta digitale.

A seguito degli investimenti informatici e della ristrutturazione di diverse filiali, nel 2023 gli ammortamenti si attestano a MCHF 6.6, pari al 7.5% del prodotto netto bancario.

Con un risultato operativo di MCHF 19.9 (rispetto ai 17.0 del 2022), la Banca ha scelto di iscrivere riserve per rischi bancari generali per MCHF 5.5 nel 2023 e ha registrato un risultato netto dell'esercizio di MCHF 11.9, in crescita del 12.3% rispetto al 2022.

Il bilancio continua a trasformarsi, poiché la Banca diventa ancora più autonoma in termini di rifinanziamento.

Alla fine del 2023 il bilancio di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA è in rialzo di MCHF 608 rispetto alla fine del 2022. Uno dei punti salienti della sua trasformazione è stata l'emissione di «covered bond» (per MCHF 350 nel 2023, compresi MCHF 100 di «green covered bond») nonché il primo collocamento privato, che ha portato l'importo totale delle obbligazioni emesse a MCHF 1'280. I depositi della clientela sono aumentati di quasi il 4% nel 2023, per un totale di MCHF 1'908 al 31.12.2023.

La Banca ha aumentato il proprio portafoglio di investimenti obbligazionari (titoli ad alta liquidità nel paniere della BNS) a MCHF 500. Questo portafoglio viene utilizzato attivamente dalla Tesoreria in «operazioni di pronti contro termine».

Il credito in essere lordo è aumentato di MCHF 135 (+2.6% rispetto all'anno precedente), con una forte crescita dei prestiti in Svizzera, mentre lo stock di crediti in Francia e Germania ha continuato a diminuire per via degli ammortamenti.

L'importo totale delle riserve per rischi bancari generali è pari a MCHF 37 alla fine del 2023, di cui 5.5 costituiti nel 2023. Gli azionisti continuano a sostenere la strategia di crescita della Banca, con l'obiettivo di garantire un livello di solvibilità notevolmente superiore ai minimi regolamentari. Sostengono pertanto il piano strategico a medio termine con un impegno costante.

Orientamenti 2024

Nel 2024 Crédit Agricole next bank (Suisse) SA intensificherà l'attuazione del progetto Nouvelles Frontières con:

- l'apertura di nuove filiali a Ginevra, Zurigo e Lugano
- una nuova vetrina online sul sito ca-nextbank.ch, con una navigazione più veloce e intuitiva, un design curato, contenuti pertinenti e una visualizzazione più adatta ai cellulari
- l'ampliamento della propria gamma di prodotti e servizi per includere crediti privati, finanziamenti per lo sviluppo immobiliare, nuove soluzioni di investimento e nuove funzionalità digitali
- migliore consulenza alla clientela con un servizio di pianificazione patrimoniale per tutti

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA si sta adoperando per ridurre le emissioni di anidride carbonica derivanti dalle sue operazioni e per sostenere la clientela nel rinnovamento energetico degli immobili che finanzia. La Banca si impegna a raggiungere la neutralità delle emissioni di carbonio al più tardi entro il 2050, con una traiettoria di riduzione ambiziosa a partire dal 2030.

Dal 2022 Crédit Agricole next bank (Suisse) SA destina l'1% del suo risultato netto al sostegno di cause che le stanno a cuore, come la tutela dell'ambiente, il rafforzamento delle buone relazioni con l'Europa e l'aiuto alle persone in difficoltà. La Banca ripeterà questa operazione nel 2024, in linea con le aspettative della società e della clientela.

Tutti i team della Banca sono mobilitati per costruire una banca che vi rispecchi, sia vicina alle vostre aspirazioni e ambiziosa, per uno sviluppo economico responsabile.

Desideriamo ringraziare gli azionisti del Gruppo Crédit Agricole per il loro rinnovato sostegno nonché l'impegno degli amministratori e di tutti i team per i rispettivi contributi allo sviluppo della Banca.

Organizzazione della Banca

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno otto membri, di cui cinque sono rappresentanti degli azionisti. Quest'organo nomina il Presidente e il Vicepresidente.

Il Presidente guida il Consiglio di Amministrazione e lo rappresenta sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Ha un impatto decisivo sulla strategia, sulla comunicazione e sulla cultura dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione esecutiva, della vigilanza e del controllo della Banca. Definisce la politica generale della Banca stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato Revisione e Rischi, un Comitato Crediti e un Comitato Direttivo.

Comitato Revisione e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato Revisione e Rischi, composto da almeno tre membri del Consiglio di Amministrazione, che soddisfino i seguenti requisiti:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è membro del Comitato Revisione e Rischi
- la maggioranza dei membri deve soddisfare i criteri di indipendenza definiti dall'autorità di vigilanza.

I membri del Comitato Revisione e Rischi sono:

- Carlo Lombardini, Amministratore indipendente di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA, Presidente del Comitato Revisione e Rischi
- Oliver Hofmann, Amministratore indipendente di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA
- Stéphane Roger, Amministratore di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA

Il Comitato Revisione e Rischi non ha poteri decisionali. Riferisce e sottopone le proprie conclusioni e raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione, che ha potere decisionale.

Comitato Crediti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato Crediti, composto da sei membri del Consiglio di Amministrazione, esclusi i membri del Comitato Revisione e Rischi. Il Comitato può deliberare validamente solo se sono presenti almeno quattro membri, di cui almeno uno indipendente. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei membri presenti.

Il Direttore Generale e il Direttore Operativo sono invitati permanenti senza poteri decisionali.

Il Comitato ha poteri decisionali in merito alla concessione di crediti, in conformità con i poteri definiti nel regolamento interno.

Comitato Direttivo

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, a tempo indeterminato, un Comitato Direttivo, che è l'organo direttivo della Banca ed è responsabile della sua gestione operativa, nei limiti della strategia e delle politiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, il suo sostituto (che lo sostituisce in caso di assenza) e gli altri membri del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è composto da cinque-sette membri, compreso il Direttore Generale, che rappresentano le attività e le linee di business della Banca (Commerciale; Operazioni; Finanza e Gestione; Rischi, Affari Legali e Compliance; Sviluppo).

«Funzione Compliance»

Il Comitato Direttivo ha istituito una «Funzione Compliance», il cui ruolo è quello di mettere in atto sistemi e processi interni adeguati per garantire la conformità all'interno della Banca in ogni momento.

La «Funzione Compliance» fa capo a un membro del Comitato Direttivo, le cui mansioni sono indipendenti dalle attività di generazione dei ricavi.

«Funzione Controllo dei Rischi»

Il Comitato direttivo ha istituito una «Funzione Controllo dei Rischi», il cui ruolo è quello di monitorare, in qualità di organo di controllo indipendente, il profilo di rischio della Banca, in particolare in termini di tolleranza al rischio e limiti di rischio, e di garantire che la «Politica di gestione dei rischi» approvata dal Consiglio di Amministrazione sia applicata a tutti i livelli gerarchici della Banca.

La «Funzione Controllo dei Rischi» fa capo a un membro del Comitato Direttivo, le cui mansioni sono indipendenti dalle attività di generazione dei ricavi.

Gli organi di controllo indipendenti hanno un diritto illimitato all'informazione, all'accesso e alla consultazione nell'esercizio delle loro funzioni.

«Revisione Interna»

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito una «Revisione Interna» che fa capo direttamente al Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il responsabile della «Revisione Interna». Su decisione del Consiglio di Amministrazione, la funzione di revisione interna può essere esternalizzata alla «Revisione Interna» della società madre.

La «Revisione Interna» svolge i compiti di revisione e vigilanza a essa affidati in totale indipendenza. Ha diritti illimitati di accesso, consultazione e controllo all'interno della Banca. Una Carta di audit definisce l'organizzazione, i compiti e le responsabilità della «Revisione Interna».

La «Revisione Interna» deve soddisfare i requisiti qualitativi dell'Association suisse d'audit (IIAS).

Comitati del Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è affiancato da diversi comitati decisionali, ai quali può delegare alcuni dei suoi poteri. Stabilisce in regolamenti specifici la composizione, la frequenza, i poteri e il funzionamento di ciascuno di questi comitati, nella misura in cui ciò non sia disciplinato dalle disposizioni del regolamento interno.

I principali Comitati istituiti sono i seguenti:

Comitato Crediti livello 1

Il Comitato decide in merito alla concessione dei crediti di sua competenza, in conformità con la politica e le direttive interne in vigore.

Il Comitato è composto da un presidente e da due membri decisionali. È presieduto dal Direttore Operativo. Gli altri due membri decisionali del Comitato Crediti sono un membro del Comitato Direttivo (esclusi il Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance e il Direttore Commerciale) e il responsabile del Servizio Crediti.

Comitato Crediti livello 2

Il Comitato decide in merito alla concessione dei crediti di sua competenza, in conformità con la politica e le direttive interne in vigore.

Il Comitato è composto da un presidente e da due membri decisionali. È presieduto dal Direttore Generale. Gli altri due membri decisionali del Comitato Crediti sono il Direttore Operativo e il responsabile Servizio Crediti.

Comitato delle Funzioni di Controllo Interno

Il Comitato è responsabile della vigilanza del sistema di controllo interno.

Garantisce, da un lato, la coerenza, il coordinamento e l'efficacia dell'attività delle Funzioni Compliance e Controllo dei Rischi, della revisione interna e della revisione esterna e, dall'altro, che le attività della Banca siano conformi ai requisiti legali, normativi e interni e agli standard e alle regole etiche applicabili.

Inoltre garantisce che le condizioni per l'autorizzazione a operare come Banca siano sempre soddisfatte. Definisce la politica generale della Banca in materia di lotta al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo e alle attività transfrontaliere.

Il Comitato è composto da un presidente e da membri permanenti. Il presidente è il Direttore Generale. I membri permanenti sono il Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance, il Direttore Operativo, il responsabile del servizio Risk Management, il responsabile del servizio Compliance. Il responsabile della revisione interna, il



Direttore e i responsabili dei Servizi Rischi e Conformità di Crédit Agricole des Savoie possono essere invitati a partecipare su questioni relative alla loro area di responsabilità. Gli invitati non hanno diritto di voto.

Comitato di Diligenza

Il Comitato è responsabile dell'approvazione di nuove relazioni con clienti a rischio ai sensi dell'ORD-FINMA.

È inoltre responsabile di decidere se mantenere o meno le relazioni con clienti a rischio, secondo la frequenza di revisione periodica definita dalla Banca.

Il Comitato è composto da un presidente e da tre membri decisionali. È presieduto dal Direttore Generale. Gli altri tre membri del Comitato di Diligenza sono il Direttore Commerciale, il Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance e il responsabile del servizio Compliance. Le decisioni vengono prese a maggioranza. In caso di parità di voti, prevale il voto del Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance.

Comitato Finanziario

In particolare, questo Comitato è responsabile dell'elaborazione della politica di gestione finanziaria della Banca, della definizione e del monitoraggio delle regole di gestione dei rischi di tasso d'interesse e di liquidità e della determinazione della politica di investimento dei fondi propri.

Il Comitato Finanziario è composto da un presidente e da membri permanenti. Il presidente è il Direttore Generale. I membri permanenti sono il Direttore Finanze e Gestione, il Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance, il responsabile del servizio Controllo, Reporting Finanziario e Competenze Immobiliari, il responsabile del servizio Tesoreria e Cambi e il responsabile del servizio Risk Management.

Governance

Consiglio di Amministrazione



Laurent Bennet

Presidente
Direttore Generale di CA des Savoie

Diplomato all'AgroParisTech e all'Institut Technique de Banque, ha iniziato la sua carriera in un'organizzazione agricola. Ha poi trascorso la maggior parte della sua carriera nel Gruppo Crédit Agricole, prima presso CA du Morbihan come responsabile clienti Corporate poi come responsabile del mercato dell'Agricoltura e aggiunto sostituto Direttore Crediti. Nel 2004 è entrato a far parte di CA de Pyrénées Gascogne, dove ha ricoperto diverse posizioni, tra cui quella di Direttore Corporate e Direttore Rete. Nel 2009 è stato nominato Direttore Generale Aggiunto di CA des Savoie. Nel 2013 è entrato in Crédit Agricole SA come aggiunto sostituto Direttore dei Rischi del Gruppo e nel 2016 è stato nominato Direttore dell'agricoltura, dell'agroalimentare e dei servizi alle imprese. Dal 2019 è Direttore Generale di CA des Savoie.



Isabelle Amschwand*

Vicepresidente
Amministratrice Indipendente

Laureata in legge all'Università di Losanna e titolare di un certificato di amministratrice ACAD, ha iniziato la sua carriera nelle amministrazioni cantonali e federali. Successivamente è diventata Direttrice della filiale romanda di Willis Towers Watson e poi Direttrice Generale di Trianon SA, società specializzata in consulenza, casse pensione e risorse umane. Fondatrice nel 2019 di Astia SA, assiste aziende e dirigenti nel loro processo di sviluppo e nella ricerca di una buona governance. Amministratrice indipendente in diversi Consigli in Svizzera, nel 2020 è stata nominata dal quotidiano *Le Temps* come una delle 100 personalità dell'anno nella Svizzera romanda.



Raphaël Appert

Amministratore
Direttore Generale di CA Centre-Est

Laureato all'EDHEC, lavora per il Gruppo Crédit Agricole dal 1983, ricoprendo diverse posizioni di responsabilità nelle Casse regionali, tra cui quella di Direttore Generale di CA Val de France e dal 2010 anche di CA Centre-Est. È anche Primo Vicepresidente della Fédération Nationale du Crédit Agricole, Vicepresidente di Crédit Agricole SA e Vicepresidente di SAS, rue La Boétie.

* Membro indipendente ai sensi della circolare 2017/01.

Consiglio di Amministrazione



Carlo Lombardini*

Presidente del Comitato Revisione e Rischi,
Amministratore e avvocato a Ginevra
Dottore in diritto e specialista
in servizi bancari e finanziari

Socio dello studio Poncet Turrettini a Ginevra dal 1990, rappresenta e assiste banche, commercianti di valori mobiliari e gestori patrimoniali. È professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza e Scienze penali dell'Università di Losanna (Cattedra di diritto bancario e Corso di Metodologia giuridica avanzata). Insieme al suo team, cura la redazione di iusMail Droit Bancaire ed è anche autore di numerosi libri e articoli sul diritto bancario.



Oliver Hofmann*

Amministratore
CEO di Wincasa

Titolare di un Diploma federale in amministrazione aziendale e di un Master in Sciences of Real Estate (Università di Zurigo). Diplomato alla Controller Akademie (Germania). Carriera presso varie banche e IBM in Svizzera. 12 anni presso UBS AG a Zurigo in qualità di Manager e poi di Head of Real Estate M&A. Dal 2013 è CEO di Wincasa AG e membro del Consiglio Esecutivo di Swiss Prime Site Group. Presidente e membro di numerosi Consigli di Amministrazione, associazioni e istituzioni accademiche, è anche autore di articoli sul settore immobiliare.



Franck Bertrand

Amministratore
Direttore Generale di CA Franche-Comté

Diplomato all'Institut Supérieur Agricole de Beauvais e all'Institut Technique Bancaire (ITB), ha lavorato per 20 anni presso LCL (ex Le Crédit Lyonnais). Da oltre 10 anni lavora per le Casse regionali Crédit Agricole: è stato prima Direttore Generale Aggiunto di CA Loire Haute-Loire, poi Direttore Generale Aggiunto di CA Aquitaine, prima di diventare Direttore Generale di CA Finistère. Dal 2020 è Direttore Generale di CA Franche-Comté.

* Membro indipendente ai sensi della circolare 2017/01.

Consiglio di Amministrazione



Marc-André Poirier

Amministratore
CEO di CA Indosuez (Switzerland) SA

Ha conseguito un MBA presso HEC Paris e il Corporate Director Program (CDC) presso la Harvard Business School. Ha iniziato la sua carriera presso Société Générale a Tokyo nel 1988. Ha ricoperto la carica di Chief Executive Officer (CEO) di SG Securities in Corea e di Société Générale in Cina. Entrato nel Gruppo Crédit Agricole nel 2007, è stato successivamente CEO per il Giappone, l'Asia Pacifico e le Americhe. Dal dicembre 2022 è Chief Executive Officer di Indosuez Wealth Management in Svizzera, Senior Country Officer del Gruppo Crédit Agricole in Svizzera e Amministratore di Crédit Agricole (Suisse) SA.



Stéphane Roger

Amministratore
Direttore Generale Aggiunto di CA des Savoie

Diplomato alla Skema Business School (Francia). Entrato nel Gruppo Crédit Agricole nel 2003, ha ricoperto vari incarichi come Direttore di Crédit Agricole Consumer Finance fino al 2019 e Direttore di Strategia e Finanze della Cassa regionale di Crédit Agricole Normandie-Seine dal 2019 al 2023. Direttore Generale Aggiunto di CA des Savoie da maggio 2023.



Thierry Cornille

Amministratore
Direttore Generale di CA Alsace Vosges

Dopo aver conseguito un brevetto BTS in agricoltura, ha vissuto in Danimarca e negli Stati Uniti nell'ambito di un programma dell'Università di Minneapolis; poi ha conseguito un Master in economia, marketing e management. La sua carriera nel Gruppo Crédit Agricole è iniziata nel 1988 presso la Cassa regionale del Nord-Est nella rete commerciale, per poi passare a lavorare come consulente presso l'IFCAM (Università del Gruppo Crédit Agricole) e successivamente presso Crédit Agricole SA come Direttore della Formazione. In seguito è entrato a far parte di PACIFICA (Compagnie d'assurance Dommages du Groupe Crédit Agricole), dove ha ricoperto i ruoli di Direttore delle Risorse Umane e Direttore commerciale, quindi di Direttore Generale Aggiunto della Cassa regionale di Centre Loire prima di diventare Direttore Generale del gruppo CAMCA (Caisse d'Assurances Mutuelles du Crédit Agricole).

* Membro indipendente ai sensi della circolare 2017/01.

Direzione Generale



Thibault Reverseé

Direttore Generale
Direttore Risorse Umane

Diplomato alla NEOMA Business School di Reims. Dopo aver lavorato per due anni a Zurigo presso Société Générale Bank & Trust, dal 2000 ha poi trascorso la maggior parte della sua carriera nel Gruppo Crédit Agricole. Ha lavorato per sei anni presso l'Ispettorato Generale del Gruppo prima di entrare nelle Casse regionali di Crédit Agricole in Alsazia Vosgi e Tolosa 31, dove, in qualità di dirigente del Gruppo, ha ricoperto diversi incarichi: Direttore Finanze, Gestione e Rischi; Direttore Risorse Umane, Logistica e Affari Legali; Direttore Finanze e Operazioni Bancarie e Direttore Sviluppo e Finanze. Nel febbraio 2017 è stato nominato Direttore Generale Aggiunto all'interno della Direzione Finanza Gruppo di Crédit Agricole SA, con il compito di coordinare la gestione finanziaria del Gruppo. È stato anche amministratore e Direttore Generale Delegato in diverse società del Gruppo Crédit Agricole (Crédit Agricole Home Loan SFH, Crédit Agricole Régions Développement, ecc.). Dal 2019 è Direttore Generale di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA e Amministratore della CCI France Suisse.

Comitato Direttivo



Pierre Fortis

Direttore dello Sviluppo
(Sostituto del DG)

Diplomato alla NEOMA Business School di Rouen. Carriera bancaria di oltre 30 anni nel Regno Unito, in Francia e in Svizzera. È entrato nel Gruppo Crédit Agricole nel 2000 come Vicedirettore presso LCL, dove ha ricoperto diverse posizioni di sviluppo e operative. Direttore di Recouvrement LCL nel 2010, è poi entrato a far parte di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA nel 2015 come Direttore Crediti e Servizi Bancari, prima di assumere la Direzione dello Sviluppo Commerciale nel 2018, poi la Direzione Informatica, Marketing e Comunicazione nel 2020 e infine la Direzione dello Sviluppo nel 2023. È anche Sostituto Direttore Generale.



Audrey Rozen-Doerks

Direttrice Commerciale

Ingegnere di formazione (laureata presso la Scuola di Ingegneria di Ginevra), vanta oltre 15 anni di esperienza bancaria nel settore retail. Gestisce i team commerciali e le unità di supporto (conti e titoli, fondazioni di previdenza, online banking e migrazione informatica). È entrata a far parte del Gruppo Crédit Agricole nel 2015 come Responsabile dello Sviluppo delle Performance e dell'Animazione della rete commerciale presso Crédit Agricolenext bank (Suisse) SA. Membro del Comitato Direttivo dal 2017, è stata inizialmente Direttrice Marketing, Comunicazione, Risorse Umane e IT, prima di assumere il ruolo di Direttrice Commerciale nel 2020.

Comitato Direttivo



Hubert Cunin

Direttore Operativo

Laureato all'Università Paris IX Dauphine con un master di secondo livello in Finanza d'Impresa e un master in Scienze Gestionali, ha trascorso tutta la sua carriera nel Gruppo Crédit Agricole: prima alla Cassa regionale Paris et Île-de-France, poi presso Crédit Agricole SA e infine nella controllata Crédit Agricole Leasing & Factoring. Nel corso della sua carriera ha ricoperto posizioni di responsabilità in diverse aree, tra cui operazioni bancarie e crediti (in particolare Corporate), gestione dei rischi e integrazione della compliance, sviluppo commerciale, progettazione e lancio di offerte, gestione di progetti trasversali e supervisione di controllate internazionali. Nel 2019 è entrato a far parte di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA come Direttore Crediti e Servizi Bancari, prima di assumere la carica di Direttore Operativo nel 2023.



Christophe Morel

Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance

Ha conseguito un diploma federale in economia bancaria, una laurea in scienze economiche e gestione ed è Certified Internal Auditor. Vanta oltre 30 anni di esperienza professionale in Svizzera e all'estero. Ha iniziato la sua carriera presso UBS a Ginevra e Zurigo come revisore interno per circa dieci anni. Ha lavorato nel settore bancario svizzero, facendo esperienza presso Republic National Bank di New York e poi come Senior Manager di Internal Audit presso il Gruppo Lombard Odier a Ginevra. Ha proseguito la sua carriera all'estero come Chief Risk Officer presso Lombard Odier (Asia) Ltd a Hong Kong, prima di tornare in Svizzera come Responsabile di Business Risk Management. Nel 2019 è entrato a far parte di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA in qualità di Direttore Rischi, Affari Legali e Compliance.



Georgiana Solanet

Direttrice Finanze e Gestione

Ha conseguito un dottorato in matematica applicata (Université Pierre et Marie Curie, Parigi) e un Master in Banking and Finance presso l'HEC di Losanna. Vanta oltre 15 anni di esperienza professionale in banche svizzere e internazionali e presso Ernst & Young a Ginevra. È inoltre certificata CFA e FRM. Ha iniziato la sua carriera presso la Banque Cantonale de Genève nel dipartimento Gestione dei Rischi, dove è diventata responsabile ALM. Ha lavorato anche per banche di gestione patrimoniale come Lloyds TSB a Ginevra e Lombard Odier & Cie SA nella gestione dei rischi finanziari. Nel 2019 è entrata a far parte di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA come Responsabile del Servizio Finanziario e nel 2020 è stata nominata Direttrice Finanze e Gestione.



Bilancio
Di ESERCIZIO

Bilancio

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|--|------------------|------------------|
| Attivi | | |
| Liquidità | 427'254 | 142'149 |
| Crediti nei confronti di banche | 63'307 | 41'882 |
| Crediti nei confronti della clientela | 313'040 | 402'675 |
| Crediti ipotecari | 5'057'589 | 4'832'641 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 2'160 | 32'760 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 501'298 | 304'969 |
| Ratei e risconti | 12'453 | 8'450 |
| Partecipazioni | 5'463 | 5'483 |
| Immobilizzazioni materiali | 25'686 | 27'535 |
| Altri attivi | 2'324 | 3'848 |
| Totale attivi | 6'410'574 | 5'802'392 |
| <i>Totale dei crediti postergati</i> | <i>410</i> | <i>435</i> |
| <i>– Di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito</i> | <i>–</i> | <i>–</i> |
| Passivi | | |
| Impegni nei confronti di banche | 1'887'860 | 2'093'763 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 335'000 | – |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 1'907'969 | 1'835'858 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 6'447 | 722 |
| Mutui e prestiti delle centrali di emissione di obbligazioni fondiarie | 1'770'400 | 1'349'700 |
| Ratei e risconti | 24'592 | 21'342 |
| Altri passivi | 22'063 | 54'750 |
| Accantonamenti | 3'568 | 2'920 |
| Riserve per rischi bancari generali | 36'983 | 31'483 |
| Capitale sociale | 308'764 | 308'764 |
| Riserva legale da capitale | 54'650 | 54'650 |
| Riserva legale da utili | 8'115 | 7'585 |
| Riserve facoltative da utili | 8'259 | 8'259 |
| Utile riportato | 24'039 | 22'029 |
| Utile del periodo | 11'865 | 10'567 |
| Totale passivi | 6'410'574 | 5'802'392 |
| <i>Totale degli impegni postergati</i> | <i>–</i> | <i>–</i> |
| <i>– Di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito</i> | <i>–</i> | <i>–</i> |

Operazioni fuori bilancio

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|--|----------------|----------------|
| Impegni irrevocabili | 197'675 | 204'671 |
| Impegni di pagamento e versamento suppletivo | 3'355 | 3'050 |
| Totale | 201'030 | 207'721 |

Conto economico

In migliaia di CHF

| | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 |
|---|-------------------|-------------------|
| Risultato da operazioni su interessi | | |
| Proventi da interessi e sconti | 100'866 | 71'708 |
| Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie | 3'505 | 671 |
| Oneri per interessi | (43'746) | (18'439) |
| Oneri per prestiti ipotecari | – | – |
| Risultato lordo da operazioni su interessi | 60'625 | 53'940 |
| Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi | (629) | (1'884) |
| Subtotale risultato netto da operazioni su interessi | 59'996 | 52'056 |
| Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizi | | |
| Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento | 951 | 937 |
| Proventi da commissioni su operazioni di credito | 943 | 932 |
| Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio | 10'569 | 10'739 |
| Oneri per commissioni | (4'226) | (4'204) |
| Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizi | 8'237 | 8'404 |
| Risultato da operazioni in negoziazione – divise | 19'862 | 17'413 |
| Altri risultati ordinari | | |
| Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | – | – |
| Proventi da partecipazioni | 132 | 120 |
| Risultato da immobili | (45) | (44) |
| Altri proventi ordinari | 34 | 53 |
| Altri oneri ordinari | (13) | (216) |
| Subtotale altri risultati ordinari | 108 | (87) |
| Costi di esercizio | | |
| Costi per il personale | (33'922) | (33'260) |
| Altri costi di esercizio | (26'168) | (23'446) |
| Subtotale costi di esercizio | (60'090) | (56'706) |
| Utile lordo | 28'113 | 21'080 |
| Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali | (6'639) | (4'663) |
| Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite | (1'537) | 600 |
| Risultato operativo | 19'937 | 17'017 |
| Proventi straordinari | 218 | – |
| Oneri straordinari | (39) | – |
| Variazioni di riserve per rischi bancari generali | (5'500) | (3'300) |
| Imposte | (2'751) | (3'150) |
| Utile del periodo | 11'865 | 10'567 |

Flusso di fondi

In migliaia di CHF

| | Afflussi | Deflussi |
|--|----------------|----------------|
| Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno) | | |
| Risultato del periodo | 11'865 | – |
| Variazione delle riserve per rischi bancari generali | 5'500 | – |
| Accantonamenti e altre rettifiche di valore | 648 | – |
| Ratei e risconti attivi | – | 4'003 |
| Ratei e risconti passivi | 3'250 | – |
| Altre posizioni | – | 31'163 |
| Dividendo dell'esercizio precedente | – | 8'027 |
| Saldo | 21'263 | 43'193 |
| Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio | | |
| Capitale azionario/capitale di partecipazione/capitale di dotazione, ecc. | – | – |
| Contabilizzazione attraverso le riserve | – | – |
| Saldo | – | – |
| Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali | | |
| Immobili | – | – |
| Altre immobilizzazioni materiali | 1'849 | – |
| Saldo | 1'849 | – |
| Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria | | |
| Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno) | | |
| Impegni nei confronti di banche | – | 152'764 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 16'315 | – |
| Mutui e prestiti delle centrali di emissione di obbligazioni fondiarie | 387'600 | – |
| Crediti nei confronti di banche | 25 | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 91'022 | – |
| Crediti ipotecari | – | 209'221 |
| Immobilizzazioni finanziarie | – | 39'462 |
| Operazioni a breve termine | | |
| Impegni nei confronti di banche | – | 53'140 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 335'000 | – |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 55'796 | – |
| Impegni risultanti da attività di negoziazione | – | – |
| Mutui e prestiti delle centrali di emissione di obbligazioni fondiarie | 33'100 | – |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 5'725 | – |
| Crediti nei confronti di banche | – | 21'450 |
| Crediti nei confronti della clientela | – | 1'387 |
| Crediti ipotecari | – | 15'727 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 30'600 | – |
| Immobilizzazioni finanziarie | – | 156'866 |
| Presentazione della liquidità | | |
| Liquidità | – | 285'105 |
| Saldo | 978'315 | 978'315 |

Presentazione del capitale proprio

In migliaia di CHF

| | Capitale sociale | Riserva da capitale | Riserva da utili | Riserve per rischi bancari generali | Riserve facoltative da utili e utile riportato | Risultato del periodo | Totale |
|---|------------------|---------------------|------------------|-------------------------------------|--|-----------------------|----------------|
| Capitale proprio all'inizio del periodo in rassegna | 308'764 | 54'650 | 7'585 | 31'483 | 30'288 | 10'567 | 443'337 |
| Piano di partecipazione dei collaboratori/iscrizione nelle riserve | - | - | - | - | - | - | - |
| Aumento/riduzione di capitale | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri apporti/iniezioni | - | - | - | - | - | - | - |
| Acquisto di azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - |
| Alienazione di azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - |
| Impatto della valutazione successiva delle azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile/(perdita) da alienazione di azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - |
| Attribuzione alla riserva legale da utili | - | - | 530 | - | - | (530) | - |
| Dividendi e altre distribuzioni | - | - | - | - | 2'010 | (10'037) | (8'027) |
| Altre assegnazioni ad/(altri prelievi da) riserve per rischi bancari generali | - | - | - | 5'500 | - | - | 5'500 |
| Altre assegnazioni ad/(altri prelievi da) altre riserve | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile del periodo | - | - | - | - | - | 11'865 | 11'865 |
| Capitale proprio alla fine del periodo in rassegna | 308'764 | 54'650 | 8'115 | 36'983 | 32'298 | 11'865 | 452'675 |

Proposta di impiego dell'utile di bilancio

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---------------|---------------|
| Utile dell'esercizio | 11'865 | 10'567 |
| Utile riportato | 24'039 | 22'029 |
| Utile di bilancio | 35'904 | 32'596 |
| Suddivisione dell'utile | | |
| Attribuzione alla riserva legale da utili | 593 | 530 |
| Distribuzione tramite l'utile a bilancio | 8'800 | 8'028 |
| Riporto a nuovo | 26'511 | 24'039 |
| Totale | 35'904 | 32'596 |

Allegato al conto annuale

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA

1 | Ragione sociale, forma giuridica e sede legale della Banca

Crédit Agricole next bank (Suisse) SA ha sede legale a Lancy ed è organizzata come società anonima.

La Banca conta filiali a Basilea, Berna, Losanna, Friburgo, Yverdon-les-Bains, La Chaux-de-Fonds, Zurigo e Ginevra. Il numero di collaboratori, convertito in posti di lavoro a tempo pieno, è di 222 con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023 (216 alla fine del 2022).

La Banca opera principalmente nel settore dei crediti immobiliari, ma offre anche servizi bancari retail.

Da maggio 2022 la Banca ha esternalizzato l'elaborazione informatica e le operazioni di pagamento ad Avaloq. In conformità ai requisiti della FINMA, questa esternalizzazione è stata coperta da contratti di servizio dettagliati. Per garantire la riservatezza delle operazioni, tutti i collaboratori del fornitore di servizi sono soggetti al segreto bancario.

2 | Principi contabili e di valutazione

2.1 | Principi generali

I principi contabili e di valutazione sono conformi al Codice delle obbligazioni, alla Legge sulle banche e alla relativa Ordinanza, all'Ordinanza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari sull'allestimento e la presentazione dei conti (OAPC-FINMA) e alle disposizioni contabili per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari di cui alla Circolare 2020/1 dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. La chiusura dei conti, con una presentazione affidabile, illustra la situazione economica della Banca in modo tale che un terzo possa farsene un'opinione fondata. Il conto annuale può contenere riserve latenti.

Tutti gli importi indicati sono arrotondati, il che può comportare piccole discrepanze nei totali.

Principi generali di valutazione

La presentazione dei conti si fonda sull'ipotesi del proseguimento dell'attività aziendale. Le voci di bilancio si basano sui valori di continuazione.

Registrazione delle operazioni e iscrizione a bilancio

Tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili il giorno in cui vengono concluse e sono valutate immediatamente al fine di determinare il risultato. Tutte le transazioni concluse fino alla data di bilancio sono contabilizzate nel giorno in cui vengono effettuate. Le transazioni concluse in contanti ma non ancora eseguite sono iscritte a bilancio sulla base della data in cui sono state concluse, a eccezione dei depositi a vista detenuti presso la Banca nazionale svizzera, che sono registrati sulla base della data di regolamento.

Conversione di valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono contabilizzate ai tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite derivanti dal regolamento di transazioni e dalla rivalutazione di attivi e passivi denominati in valuta estera al tasso di cambio in vigore alla data di bilancio sono contabilizzati nel conto economico.

I tassi di cambio rispetto al franco svizzero utilizzati per la conversione delle principali valute estere alla data di chiusura sono i seguenti:

Prezzo di chiusura

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|-----|------------|------------|
| USD | 0.8421 | 0.9245 |
| EUR | 0.9309 | 0.9880 |
| GBP | 1.0726 | 1.1141 |
| JPY | 0.5974 | 0.7015 |
| CAD | 0.6377 | 0.6832 |

Liquidità

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Crediti nei confronti di banche

I crediti nei confronti di banche sono iscritti al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore per i rischi di perdita.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

I crediti nei confronti della clientela e i crediti ipotecari sono iscritti al valore nominale. Le perdite di valore sui crediti compromessi sono coperte da rettifiche di valore individuali. Le perdite di valore sono dedotte direttamente dai crediti corrispondenti e sono pari alla parte del credito non coperta da garanzie reali, non appena si manifesta la perdita di valore del credito.

Valori di sostituzione positivi (attivi)/negativi (passivi)

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. I valori di sostituzione degli strumenti finanziari derivati sono calcolati e contabilizzati in modo da riflettere le variazioni del loro valore di mercato. I valori di sostituzione positivi (attivi) e negativi (passivi) sono iscritti a bilancio sotto questa voce.

Altri attivi/passivi su operazioni di copertura

Nell'ambito della gestione del bilancio, la Banca utilizza strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di tasso d'interesse. Le operazioni di copertura sono valutate allo stesso modo delle operazioni sottostanti coperte. Il risultato della copertura viene iscritto nella stessa voce di conto economico dell'operazione coperta. Nella misura in cui non è stato effettuato alcun aggiustamento del valore dell'operazione sottostante, il risultato della valutazione degli strumenti di copertura viene registrato nel conto di compensazione. Il saldo del conto di compensazione è indicato alla voce «Altri attivi» o alla voce «Altri passivi».

La Banca documenta le relazioni di copertura nonché gli scopi e le strategie delle operazioni di copertura quando queste vengono effettuate. La Banca verifica periodicamente l'efficacia della relazione di copertura.

Inoltre, la Banca può liquidare anticipatamente swap su tassi, ad esempio in occasione dell'emissione di nuove obbligazioni. I potenziali conguagli sono ripartiti sulla durata residua degli swap liquidati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli di credito e immobili ripresi da operazioni di credito e destinati alla vendita.

I titoli di credito detenuti con l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dell'aggio o del disaggio al momento dell'acquisizione e facendo in modo che questa differenza sia ripartita sulla durata del credito. Le variazioni di valore per rischi di perdita sono contabilizzate alla voce «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

I titoli di partecipazione sono iscritti a bilancio al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato.

Gli immobili ripresi da operazioni di credito destinati alla vendita sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di liquidazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono titoli di partecipazione emessi da società che la Banca detiene a scopo di investimento permanente, indipendentemente dalla percentuale di diritti di voto detenuti.

Le partecipazioni sono valutate singolarmente al valore di acquisto, dedotti eventuali ammortamenti necessari.

A ogni data di bilancio, la Banca esamina se il valore delle partecipazioni ha subito una riduzione. Questa verifica viene effettuata sulla base di evidenze che indicano che alcuni attivi possono aver subito una riduzione di valore. Se si riscontrano tali evidenze, la Banca determina il valore di realizzo di ciascun attivo. Un attivo subisce una riduzione di valore se il suo valore contabile supera quello di realizzo. In caso di perdita di valore, il valore contabile viene ridotto al valore di realizzo e la perdita di valore viene iscritta alla voce «Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni e valori immateriali».

I guadagni realizzati dall'alienazione delle partecipazioni sono iscritti alla voce «Proventi straordinari», mentre le perdite realizzate alla voce «Oneri straordinari».

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali nuove che vengono utilizzati per più di un periodo contabile sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati con il metodo lineare sull'arco della vita utile prevista. Le presunte vite utili sono le seguenti:

| | |
|----------------------------------|---------|
| Attrezzature e installazioni | 10 anni |
| Core Banking System (CBS) | 7 anni |
| Infrastruttura tecnologica (ITO) | 5 anni |
| Attrezzature informatiche | 3 anni |
| Mobili per ufficio | 5 anni |
| Altri sviluppi informatici | 3 anni |

Il valore delle immobilizzazioni viene rivisto annualmente. Se da questa verifica emerge una modifica della vita utile o una riduzione del valore, la Banca svaluta il valore contabile residuo secondo un piano corrispondente alla nuova vita utile o effettua un ammortamento non pianificato.

Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Queste posizioni sono iscritte al valore nominale.

Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Gli impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli sono iscritti al valore nominale. Si tratta di depositi di fondi derivanti da operazioni di pronti contro termine.

Mutui e prestiti delle centrali di emissione di obbligazioni fondiarie

I mutui e i prestiti delle centrali di emissione di obbligazioni fondiarie delle banche svizzere comprendono i prestiti concessi dalla «Banque de lettres de gage», i *covered bond* e i prestiti obbligazionari emessi dalla Banca. Sono valutati al valore nominale, con eventuale aggio o disaggio iscritto alla voce «Ratei e risconti» e ripartiti sulla durata del credito (*accrual method*) alla voce «Oneri per interessi».

Accantonamenti

Gli obblighi, legali o di fatto, vengono valutati a intervalli regolari. Viene costituito un accantonamento se il deflusso di fondi appare probabile e può essere valutato in modo attendibile. Gli accantonamenti esistenti vengono rivalutati a ogni data di bilancio. Sulla base di queste nuove valutazioni vengono aumentati, mantenuti o sciolti. Altri accantonamenti possono includere riserve latenti.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente e contabilizzate alla voce «Imposte» nel conto economico. Gli impegni risultanti da imposte correnti sul reddito e sul capitale sono iscritte nel passivo del bilancio alla voce «Ratei e risconti».

Impegni di previdenza

La Banca ha aderito al fondo di previdenza di CA Indosuez (Switzerland) SA per coprire gli impegni in materia di previdenza professionale dei propri dipendenti. La Banca può aderire a un fondo di previdenza del Gruppo Crédit Agricole SA per i membri della Direzione. Ogni anno, le prestazioni o gli impegni economici vengono calcolati alla data di bilancio mediante una verifica attuariale, sulla base del prospetto finanziario del fondo di previdenza redatto in conformità con la norma *SWISS GAAP RPC 26* ed elaborato in conformità con la norma *SWISS GAAP RPC 16*. Eventuali impegni o vantaggi economici vengono iscritti a bilancio alla voce «Accantonamenti» rispettivamente «Altri attivi»; la differenza con l'anno precedente viene iscritta nel conto economico alla voce «Costi per il personale».

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali sono riserve accantonate in via preventiva, alla voce «Variazione delle riserve per rischi bancari generali» al fine di coprire i rischi latenti dell'attività. Ove applicabile, queste riserve sono tassate.

Impegni irrevocabili, impegni eventuali e impegni di pagamento e versamento suppletivo

Questi impegni fuori bilancio sono iscritti al valore nominale. I rischi riconoscibili sono coperti da un accantonamento iscritto a bilancio come passivo.

2.2 | Modifiche dei principi contabili e di valutazione

Nel 2023 la Banca non ha effettuato alcun cambiamento nei principi contabili.

2.3 | Eventi significativi accaduti dopo la data del bilancio

Dopo il 31 dicembre 2023 e fino alla data di redazione del presente rapporto di gestione non si sono verificati eventi che possano avere un impatto significativo sul patrimonio, sulla situazione finanziaria o sui risultati della Banca.

3 | Gestione dei rischi

La Banca è esposta ai rischi inerenti alle sue attività, tra cui il rischio di credito, il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio e il rischio di liquidità, nonché ai rischi operativi, tra cui il rischio informatico, il rischio di compliance e il rischio di reputazione.

Il Consiglio di Amministrazione approva la politica di gestione dei rischi proposta dalla Direzione Rischi, Affari Legali e Compliance. In particolare, questa politica definisce la governance dei rischi, i ruoli e le responsabilità dei vari attori coinvolti e i sistemi messi in atto per gestire i principali rischi entro i limiti di propensione e tolleranza stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Le unità operative che generano ricavi svolgono la loro funzione di controllo nell'ambito dell'attività quotidiana, gestendo i rischi e, più in particolare, assicurando la vigilanza diretta, la gestione e il reporting. Gli organi di controllo indipendenti (funzioni di controllo dei rischi e di compliance) monitorano i rischi e la conformità ai requisiti legali, normativi e interni. Il ruolo dei vari organi di governance della Banca nella gestione dei rischi è descritto nella sezione «Organizzazione della Banca».

L'obiettivo primario della Banca è mantenere una solvibilità di prim'ordine e preservare la sua buona reputazione. La sua capacità di assumere rischi è determinata in modo tale che, anche in caso di rilevamento di elementi negativi, la Banca soddisfi comunque i suoi requisiti di capitalizzazione.

3.1 | Rischi di credito

Prestiti alla clientela

La politica creditizia copre tutti gli impegni che potrebbero comportare perdite se i clienti o le controparti non fossero in grado di onorare i loro impegni.

La Banca limita i rischi di credito essendo esigente sulla qualità dei debitori (valutati in base a criteri di solvibilità), dei pegni e delle garanzie. Stabilisce i limiti per la gestione del rischio (ad esempio, esposizione geografica, tipo di attività finanziata, tassi di indebitamento sensibili ed *exception to policy*).

Per la valutazione degli immobili su cui ha un pegno ipotecario, la Banca si basa su valori forniti da esperti o su metodi di valutazione riconosciuti. Per i crediti coperti da garanzia bancaria, la Banca verifica il merito creditizio del garante. L'importo del prestito dipende dalla capacità del cliente di onorare il debito e dal valore dei pegni detenuto dalla Banca. La Banca misura e gestisce i rischi di perdita sulla base del rispetto del servizio del debito. Le rettifiche di valore vengono riviste e riadattate periodicamente.

3.2 | Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse deriva dallo sbilanciamento tra le scadenze e l'entità delle posizioni attive e passive del «banking book» della Banca (bilancio e fuori bilancio). Le variazioni della curva dei tassi e del comportamento della clientela, in particolare per quanto riguarda i depositi presso la Banca, hanno un impatto diretto sui proventi netti da interesse e sul valore economico dei fondi propri.

La gestione del rischio di tasso d'interesse mira a controllare il margine d'interesse e la sensibilità del valore dei fondi propri al rischio di tasso d'interesse. I limiti al rischio di tasso d'interesse sono proposti dal Comitato Finanziario della Banca e approvati dal Consiglio di Amministrazione. L'esposizione al rischio di tasso d'interesse è misurata dai gap di tasso, dalla sensibilità del valore economico dei fondi propri e dall'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse sull'utile netto da interessi.

La gestione operativa del rischio di tasso d'interesse, compresa l'attuazione delle misure di copertura, è affidata al servizio Tesoreria e Cambi, che fa capo alla Direzione Finanza e Gestione e il cui responsabile è membro del Comitato Finanziario.

3.3 | Rischio di cambio

La Banca effettua operazioni in valuta estera per conto dei propri clienti e non ha una posizione aperta in valuta estera «overnight» al di là di un limite molto basso stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella Politica finanziaria.

3.4 | Rischio di liquidità

La Banca è esposta al rischio di liquidità: ha l'obbligo di onorare gli impegni presenti e futuri nei confronti di clienti e controparti e di rispettare gli standard normativi in materia. Agisce per garantire la continuità del rifinanziamento delle proprie attività nel breve, medio e lungo termine e costituisce riserve di liquidità per coprire gli effetti di una crisi di liquidità in diversi scenari. Il quadro di gestione della liquidità è proposto dal Comitato Finanziario e approvato dal Consiglio di Amministrazione. La gestione operativa è affidata al servizio Tesoreria e Cambi.

3.5 | Rischi operativi

Il rischio operativo è il rischio di perdita derivante dall'ineadeguatezza o dal fallimento di procedure, persone o sistemi interni o da fattori esterni. Tali rischi comprendono in particolare i rischi informatici e i rischi di conformità descritti nella sezione seguente. I rischi operativi sono sistematicamente identificati, quantificati, monitorati e segnalati al fine di valutarne l'impatto finanziario e le conseguenze di una perdita di fiducia della clientela. Sono soggetti ai limiti di propensione stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Le mappe dei rischi e i relativi controlli chiave sono definiti e rivisti regolarmente per ottenere una visione complessiva dei rischi operativi. Ogni anno viene testato il «Business Continuity Plan». La funzione Controllo dei Rischi implementa gli strumenti di analisi dei rischi e coordina e supervisiona il sistema di controllo in atto all'interno delle prime linee di difesa, al fine di prevenire e ridurre i rischi. Riferisce regolarmente agli organi di governance della Banca sulla sua visione complessiva dei rischi operativi, sugli incidenti individuati e sul loro impatto nonché sulle misure di mitigazione adottate.

3.6 | Rischi di conformità

I rischi di conformità sono gestiti dalla funzione Compliance, che ha la responsabilità di mettere in atto i sistemi e i processi appropriati per mantenere il livello di rischio entro i limiti definiti dalla propensione al rischio della Banca e per rispettare le disposizioni normative in vigore. La funzione Compliance sensibilizza e forma le prime linee di difesa al rispetto delle norme e informa regolarmente gli organi di governance della Banca sul livello di rischio.

I rischi principali riguardano il riciclaggio di denaro, la conformità alle sanzioni internazionali, la lotta contro le frodi e la corruzione e la conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il Comitato di Diligenza monitora e gestisce i rischi di riciclaggio di denaro associati all'attività della clientela.

4 | Metodi utilizzati per identificare i rischi di perdita e determinare la necessità di rettifiche di valore

4.1 | Crediti coperti da ipoteca

La Banca esamina sia il merito creditizio del mutuatario sia il valore della garanzia immobiliare. Il servizio del debito viene monitorato regolarmente e i solleciti vengono inviati dopo 30 giorni di ritardo. I crediti con un profilo di rischio elevato vengono riesaminati a brevi intervalli. Il fabbisogno di accantonamenti è identificato in base al principio descritto nel paragrafo 2.1 «Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari» e nel paragrafo 4.2 «Procedura per la determinazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti».

4.2 | Procedura per la determinazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti

Le posizioni a rischio vengono rivalutate a ogni data di bilancio e, se necessario, si procede a rettifiche di valore. Un credito è considerato compromesso quando vi sono prove inconfutabili che i futuri pagamenti contrattuali di capitale e/o interessi sono improbabili o, al più tardi, quando tali pagamenti sono in ritardo di oltre 90 giorni.

Gli interessi scaduti da oltre 90 giorni sono definiti in mora. La Banca non rileva gli interessi in mora e gli interessi compromessi nel conto economico, ma li iscrive direttamente tra le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

La perdita di valore è la differenza tra il valore contabile del credito e l'importo che la Banca prevede di recuperare, tenendo conto del rischio di controparte e dei proventi netti derivanti dal realizzo della garanzia reale.

Un credito non è più considerato compromesso se gli arretrati (capitale e interessi) sono stati saldati, il servizio del debito è ripreso normalmente e altri criteri di solvibilità sono stati soddisfatti.

Al 31 dicembre 2023 la Banca non ha effettuato alcuna rettifica di valore per coprire il rischio intrinseco di perdita del portafoglio di crediti non compromessi.

5 | Valutazione delle garanzie reali

5.1 | Crediti coperti da ipoteca

La valutazione dei pegni immobiliari si basa sulle linee guida dell'Associazione svizzera dei banchieri per i crediti garantiti da immobili situati in Svizzera. I tassi di anticipo sono fissati sulla base del valore effettivo dell'immobile, determinato da valutazioni interne o esterne, o sulla base di informazioni messe a disposizione da un fornitore di servizi esterno.

Per gli immobili situati all'estero, la Banca si affida a rapporti di valutazione esterni.

6 | Politica aziendale per l'implementazione e l'utilizzo di strumenti finanziari derivati

6.1 | Politica aziendale per l'implementazione di strumenti finanziari derivati

La Banca stipula contratti di strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di tasso d'interesse, con l'obiettivo di ridurre la sensibilità del valore economico dei fondi propri e proteggere l'utile netto da interessi.

6.2 | Utilizzo dell'hedge accounting

Tipi di operazioni sottostanti e di copertura

L'hedge accounting viene utilizzato in relazione a crediti e impegni il cui valore è sensibile alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Costituzione di gruppi di strumenti finanziari

Le posizioni sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse sono raggruppate per scadenza e coperte con operazioni di macro-copertura.

Relazione economica tra operazioni sottostanti e operazioni di copertura

La Banca documenta la relazione tra lo strumento di copertura e l'operazione sottostante. L'efficacia della relazione di copertura si basa sulla riduzione della sensibilità del valore economico dei fondi propri una volta che le operazioni di copertura sono state prese in considerazione.



Informazioni sul bilancio

1 | Ripartizione delle operazioni di finanziamento di titoli

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|--|------------|------------|
| Valore contabile degli impegni risultanti dalla liquidità ricevuta in caso di prestito titoli o pronti contro termine | 335'000 | – |
| Valore dei titoli detenuti per conto proprio, prestati o trasferiti in garanzia in relazione a operazioni di prestito titoli o pronti contro termine | 336'078 | – |

2 | Copertura dei crediti e delle operazioni fuori bilancio nonché dei crediti compromessi

In migliaia di CHF

| | Tipo di coperture | | | |
|---|----------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| | Coperture ipotecarie | Altre coperture | Senza copertura | Totale |
| Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) | | | | |
| Crediti nei confronti della clientela | 296'474 | 17'773 | 4'314 | 318'561 |
| Crediti ipotecari | 4'945'820 | 61'733 | 53'268 | 5'060'821 |
| – immobili abitativi | 4'901'505 | 60'600 | 52'809 | 5'014'914 |
| – immobili a uso commerciale | 44'315 | 1'133 | 459 | 45'907 |
| Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) | | | | |
| 31.12.2023 | 5'242'294 | 79'506 | 57'582 | 5'379'382 |
| 31.12.2022 | 5'016'193 | 74'174 | 154'160 | 5'244'527 |
| Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) | | | | |
| 31.12.2023 | 5'236'521 | 77'247 | 56'861 | 5'370'629 |
| 31.12.2022 | 5'010'264 | 71'425 | 153'627 | 5'235'316 |
| Fuori bilancio | | | | |
| Impegni irrevocabili | 23'950 | 1'586 | 172'139 | 197'675 |
| Impegni di pagamento e versamento suppletivo | – | – | 3'355 | 3'355 |
| Crediti per impegni | – | – | – | – |
| Totale fuori bilancio | | | | |
| 31.12.2023 | 23'950 | 1'586 | 175'494 | 201'030 |
| 31.12.2022 | 25'037 | 2'102 | 180'582 | 207'721 |

Crediti compromessi

In migliaia di CHF

| | Importo lordo | Stima valore di realizzo delle garanzie reali | Importo netto | Rettifiche di valore singole |
|-------------------|---------------|---|---------------|------------------------------|
| 31.12.2023 | 52'349 | 47'572 | 4'777 | 8'754 |
| 31.12.2022 | 55'573 | 46'362 | 9'211 | 9'211 |

Al 31 dicembre 2023 la Banca non ha effettuato alcuna rettifica di valore per coprire il rischio intrinseco di perdita del portafoglio di crediti non compromessi.

3 | Strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

In migliaia di CHF

| | | Strumenti di negoziazione | | | Strumenti di copertura | | |
|--|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------|----------------------------------|---|---------------------|
| | | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Volume contrattuale | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Volume contrattuale |
| Strumenti di tasso | Swap | – | – | – | 2'160 | 5'831 | 505'000 |
| Divise/metalli preziosi | Swap combinati su interessi e divise | – | – | – | – | 616 | 18'618 |
| Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting) | 31.12.2023 | – | – | – | 2'160 | 6'447 | 523'618 |
| | – Di cui stabiliti utilizzando un modello di valutazione | – | – | – | – | – | – |
| | 31.12.2022 | – | – | – | 32'760 | 722 | 664'341 |
| | – Di cui stabiliti utilizzando un modello di valutazione | – | – | – | – | – | – |
| Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) | 31.12.2023 | | | | 2'160 | 6'447 | |
| | 31.12.2022 | | | | 32'760 | 722 | |
| Suddivisione per controparti | | | | | | | |
| | | | | | Organi centrali di compensazione | Banche e commercianti di valori mobiliari | Altri clienti |
| Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)) | | | | | – | 2'160 | – |

4 | Suddivisione delle immobilizzazioni materiali

In migliaia di CHF

| | Valore contabile | | Fair value | |
|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|
| | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
| Titoli di debito | 497'631 | 301'302 | 495'326 | 290'924 |
| Immobili | 3'667 | 3'667 | 3'667 | 3'667 |
| Totale | 501'298 | 304'969 | 498'993 | 294'591 |

Suddivisione delle controparti per rating

| | Da AAA ad AA- | Da A+ ad A- | Da BBB+ a BBB- | Da BB+ a B- | Inferiore a B- | Senza rating |
|-------------------------|---------------|-------------|----------------|-------------|----------------|--------------|
| Titoli di debito | | | | | | |
| Valori contabili | 387'517 | – | – | – | – | 110'114 |

La Banca investe solo in obbligazioni L1 e L2a altamente liquide e di alta qualità del paniere della BNS.
La suddivisione si basa sulle classi di rating di S&P. I buoni della BNS sono indicati come «senza rating».

5 | Partecipazioni

In migliaia di CHF

31.12.2023

| | Valore di acquisto | Rettifiche di valore accumulate e adeguamenti di valore (equity method) | Valore contabile al 31.12.2022 | Modifiche nell'assegnazione | Investimenti | Disinvestimenti | Rettifiche di valore | Adeguamenti di valore in caso di equity method/recuperi di ammortamenti | Valore contabile al 31.12.2023 | Valore di mercato |
|------------------------------|--------------------|---|--------------------------------|-----------------------------|--------------|-----------------|----------------------|---|--------------------------------|-------------------|
| Altre partecipazioni | 5'483 | – | 5'483 | – | – | (20) | – | – | 5'463 | – |
| – Quotate in borsa | – | – | – | – | – | – | – | – | – | – |
| – Non quotate in borsa | 5'483 | – | 5'483 | – | – | (20) | – | – | 5'463 | – |
| Totale partecipazioni | 5'483 | – | 5'483 | – | – | – | – | – | 5'463 | – |

Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

In migliaia di CHF

| Partecipazioni | | | | | | | |
|---|---------|-------------------------------------|-----------------------------|------------------------|-------------------------------|--------------------|----------------------|
| Ragione sociale | Sede | Attività commerciale | Capitale sociale (in 1'000) | Quota sul capitale (%) | Quota sui diritti di voto (%) | Detenzione diretta | Detenzione indiretta |
| CAnb Hypothèques (Suisse) SA | Ginevra | Special purpose vehicle | 100'000 | 98.00% | 98.00% | 98.00% | – |
| Banque des lettres de gage des établissements suisses de crédit hypothécaire SA | Zurigo | Emissione di obbligazioni fondiarie | 1'100'000 | 0.54% | 0.54% | 0.54% | – |

6 | Immobilizzazioni materiali

In migliaia di CHF

| | 31.12.2022 | | | 31.12.2023 | | | | | |
|--|--------------------|-------------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------|-----------------|----------------|----------|--------------------------------|
| | Valore di acquisto | Ammortamenti accumulati | Valore contabile al 31.12.2022 | Modifiche nell'assegnazione | Investimenti | Disinvestimenti | Ammortamenti | Recuperi | Valore contabile al 31.12.2023 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 42'649 | (15'114) | 27'535 | – | 4'790 | – | (6'639) | – | 25'686 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 42'649 | (15'114) | 27'535 | – | 4'790 | – | (6'639) | – | 25'686 |

7 | Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

In migliaia di CHF

| | Altri attivi | | Altri passivi | |
|------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
| Conto di compensazione | – | – | 18'927 | 40'863 |
| Altri attivi e altri passivi | 64 | 98 | 1'495 | 13'378 |
| Imposte indirette | 2'259 | 3'750 | 1'641 | 509 |
| Totale | 2'324 | 3'848 | 22'063 | 54'750 |

8 | Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Valori contabili | Impegni effettivi | Valori contabili | Impegni effettivi |
| Attivi costituiti in pegno/ceduti | | | | |
| Crediti ipotecari costituiti in pegno o ceduti a garanzia di prestiti della centrale di emissione di obbligazioni fondiarie | 2'231'358 | 1'690'400 | 1'722'219 | 1'349'700 |

9 | Situazione economica dei propri istituti di previdenza

9.1 | Istituto di previdenza

I collaboratori di Crédit Agricole next bank (Suisse) SA sono assicurati presso fondi di previdenza di CA Indosuez (Switzerland) SA. Gli accrediti di vecchiaia per la copertura delle prestazioni pensionistiche vengono detratti a partire dalla data di entrata in servizio, ma non prima del 1° gennaio successivo al compimento del 24° anno di età.

Il diritto alla rendita o al capitale di vecchiaia inizia all'età ordinaria per il diritto alle prestazioni di vecchiaia dell'AVS.

Se la rendita viene ridotta, il diritto alle prestazioni di vecchiaia può essere anticipato non prima di 58 anni.

Il fondo di previdenza prevede anche il pagamento della pensione al coniuge e ai figli in caso di decesso dell'assicurato.

I quadri dirigenziali possono anche sottoscrivere una previdenza complementare presso il Gruppo.

Questo fondo di previdenza è gestito direttamente dal Gruppo.

9.2 | Vantaggi/impegni economici derivanti da eccedenza/carenza di copertura

Il conto annuale del fondo di previdenza di CA Indosuez (Switzerland) SA (redatto secondo la norma *Swiss GAAP RPC 26*) mostra un grado di copertura del 105% alla fine del 2022 e del 116.7% alla fine del 2021 in relazione al requisito dell'*OPP2*.

Dato che le riserve di fluttuazione del valore del fondo di previdenza di CA Indosuez (Switzerland) SA non hanno ancora raggiunto il livello regolamentare, non vi è alcuna copertura eccedente ai sensi della norma *Swiss GAAP RPC 16*.

Il fondo di previdenza complementare per i quadri dirigenziali presenta a livello del nostro principale azionista una copertura del 100% del debito attuariale al 31.12.2023 (100% al 31.12.2022).

9.3 | Riserve dei contributi del datore di lavoro

Nell'esercizio in rassegna e nell'esercizio precedente non sono state costituite riserve di contributi del datore di lavoro nei fondi di previdenza.

9.4 | Costi per il personale

I contributi agli istituti di previdenza sono inclusi nei costi per il personale e ammontano a KCHF 3'200 per l'esercizio 2023 (KCHF 3'826 per il 2022).

10 | Prestiti obbligazionari in corso e prestiti obbligatoriamente convertibili in corso

In migliaia di CHF

| | | Tasso d'interesse medio ponderato | Scadenze | Importo |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------------------------|-----------|------------------|
| Emittente | | | | |
| Banque de lettres de gage | Non subordinato | 0.49% | 2024-2038 | 490'400 |
| | | 2.03% | 2024 | 40'000 |
| | | 2.01% | 2025 | 40'000 |
| | | 1.90% | 2026 | 100'000 |
| | | 1.61% | 2027 | 100'000 |
| | | 0.22% | 2028 | 100'000 |
| Crédit Agricole next bank (Suisse) SA | | 0.07% | 2029 | 200'000 |
| | | 1.91% | 2030 | 150'000 |
| | | 1.93% | 2030 | 100'000 |
| | | 0.13% | 2031 | 200'000 |
| | | 0.03% | 2031 | 150'000 |
| | | 1.97% | 2032 | 100'000 |
| Totale | | 0.84% | | 1'770'400 |

Panoramica delle scadenze dei prestiti obbligazionari in corso

| | 31.12.2024 Entro un anno | 31.12.2025 > 1 - ≤ 2 anni | 31.12.2026 > 2 - ≤ 3 anni | 31.12.2027 > 3 - ≤ 4 anni | 31.12.2028 > 4 - ≤ 5 anni | > 5 anni | Totale |
|---|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------|------------------|
| Prestiti di obbligazioni fondiarie | | | | | | | |
| Prestiti di Banque de Lettres de gage | 2'400 | 20'000 | 51'200 | 122'100 | 90'100 | 204'600 | 490'400 |
| Prestiti obbligazionari emessi | | | | | | | |
| Crédit Agricole next bank (Suisse) SA | 40'000 | 40'000 | 100'000 | 100'000 | 100'000 | 900'000 | 1'280'000 |
| Totale | 42'400 | 60'000 | 151'200 | 222'100 | 190'100 | 1'104'600 | 1'770'400 |

11 | Rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'esercizio in rassegna

In migliaia di CHF

| | Al 31.12.2022 | Impieghi conformi allo scopo | Riclas- sificazioni | Differenze di cambio | Interessi in mora, somme recuperate | Nuove costituzioni a carico del conto economico | Scioglimenti a favore del conto economico | Al 31.12.2023 |
|--|------------------|------------------------------------|------------------------|-------------------------|--|---|--|------------------|
| Accantonamenti per altri rischi operativi | 2'702 | - | - | - | - | 1'086 | (220) | 3'568 |
| Altri accantonamenti | 218 | - | - | - | - | - | (218) | - |
| Totale accantonamenti | 2'920 | - | - | - | - | 1'086 | (438) | 3'568 |
| Riserve per rischi bancari generali | 31'483 | - | - | - | - | 7'450 | (1'950) | 36'983 |
| Rettifiche di valore per i rischi di perdita e rischi Paese | 9'211 | (1'161) | - | - | - | 9'813 | (9'109) | 8'754 |
| - Di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi | 9'211 | (1'161) | - | - | - | 9'813 | (9'109) | 8'754 |
| - Di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti non compromessi | - | - | - | - | - | - | - | - |

12 | Capitale sociale

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|--------------------------------|---|------------------|-----------------------------------|---|------------------|-----------------------------------|
| | Valore nominale complessivo (in migliaia) | Numero di azioni | Capitale con diritto al dividendo | Valore nominale complessivo (in migliaia) | Numero di azioni | Capitale con diritto al dividendo |
| Capitale sociale | | | | | | |
| Capitale sociale | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 |
| – Di cui liberato | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 |
| Totale capitale sociale | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 | 308'764 |

13 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

In migliaia di CHF

| | Crediti | | Impegni | |
|--|------------|------------|------------|------------|
| | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
| Titolari di partecipazioni qualificate | 17'981 | 26'767 | 1'365'323 | 1'468'133 |
| Società del Gruppo | – | – | – | – |
| Società collegate | 1'539 | 4'398 | 526'607 | 658'854 |
| Operazioni degli organi societari | 2'386 | 800 | 29 | 587 |

Le operazioni con le parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

14 | Titolari di partecipazioni significative e gruppi di titolari di partecipazioni vincolati da accordi di voto

Nominale in migliaia di CHF

| | | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | | Nominale | Quota in % | Nominale | Quota in % |
| Titolari di partecipazioni significative e gruppi di titolari di partecipazioni vincolati da accordi di voto | | | | | |
| Con diritto di voto | Crédit Agricole des Savoie | 166'731 | 54.00 | 166'731 | 54.00 |
| | Crédit Agricole Centre-Est | 56'513 | 18.30 | 56'513 | 18.30 |
| | Crédit Agricole Franche-Comté | 38'896 | 12.60 | 38'896 | 12.60 |
| | CA Indosuez (Switzerland) SA | 15'439 | 5.00 | 15'439 | 5.00 |
| | Crédit Agricole Alsace-Vosges | 31'185 | 10.10 | 31'185 | 10.10 |

15 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

In migliaia di CHF

| | Scadenza | | | | | | | Totale |
|--|------------------|----------------|----------------|-----------------|----------------------|------------------|-----------------|------------------|
| | A vista | Con preavviso | Entro 3 mesi | Tra 3 e 12 mesi | Tra 12 mesi e 5 anni | Oltre 5 anni | Immobilitizzati | |
| Attivi/strumenti finanziari | | | | | | | | |
| Liquidità | 427'254 | – | – | – | – | – | – | 427'254 |
| Crediti nei confronti di banche | 62'897 | – | – | – | – | 410 | – | 63'307 |
| Crediti nei confronti della clientela | 2'241 | 16'973 | 432 | 1'883 | 53'535 | 237'976 | – | 313'040 |
| Crediti ipotecari | 1'537 | 11'325 | 7'759 | 11'579 | 108'039 | 4'917'350 | – | 5'057'589 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 2'160 | – | – | – | – | – | – | 2'160 |
| Immobilizzazioni finanziarie | – | – | 16'721 | 147'194 | 279'809 | 53'907 | 3'667 | 501'298 |
| Totale 31.12.2023 | 496'089 | 28'298 | 24'912 | 160'656 | 441'383 | 5'209'643 | 3'667 | 6'364'648 |
| Totale 31.12.2022 | 218'951 | 20'441 | 1'706 | 18'922 | 341'812 | 5'151'578 | 3'667 | 5'757'077 |
| Fondi esteri/strumenti finanziari | | | | | | | | |
| Impegni nei confronti di banche | 7'582 | – | 430'000 | 462'738 | 808'430 | 179'110 | – | 1'887'860 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 1'004'802 | 676'570 | 71'921 | 133'574 | 21'042 | 60 | – | 1'907'969 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 6'447 | – | – | – | – | – | – | 6'447 |
| Mutui e prestiti di obbligazioni fondiarie | – | – | 2'400 | 40'000 | 623'400 | 1'104'600 | – | 1'770'00 |
| Totale 31.12.2023 | 1'018'831 | 676'570 | 839'321 | 636'312 | 1'452'872 | 1'283'770 | – | 5'907'676 |
| Totale 31.12.2022 | 1'052'702 | 769'576 | 484'910 | 487'365 | 1'101'316 | 1'384'175 | – | 5'280'044 |

16 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri secondo il principio del domicilio

In migliaia di CHF

| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | Svizzera | Estero | Svizzera | Estero |
| Attivi | | | | |
| Liquidità | 427'254 | – | 142'149 | – |
| Crediti nei confronti di banche | 20'883 | 42'424 | 29'440 | 12'442 |
| Crediti nei confronti della clientela | 124'287 | 188'753 | 153'629 | 249'046 |
| Crediti ipotecari | 4'045'384 | 1'012'205 | 3'862'125 | 970'516 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | – | 2'160 | 4'534 | 28'226 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 307'908 | 193'390 | 174'933 | 130'036 |
| Ratei e risconti | 11'328 | 1'125 | 7'683 | 767 |
| Partecipazioni | 5'463 | – | 5'483 | – |
| Immobilizzazioni materiali | 25'686 | – | 27'535 | – |
| Altri attivi | 2'324 | – | 3'848 | – |
| Totale attivi | 4'970'517 | 1'440'057 | 4'411'359 | 1'391'033 |
| Passivi | | | | |
| Impegni nei confronti di banche | 1'360'369 | 527'491 | 1'463'231 | 630'532 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 1'021'406 | 886'563 | 970'150 | 865'708 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | – | 6'447 | 263 | 459 |
| Mutui e prestiti delle centrali di obbligazioni fondiarie | 1'770'400 | – | 1'349'700 | – |
| Ratei e risconti | 23'015 | 1'577 | 20'504 | 838 |
| Altri passivi | 22'063 | – | 54'750 | – |
| Accantonamenti | 3'568 | – | 2'920 | – |
| Riserve per rischi bancari generali | 36'983 | – | 31'483 | – |
| Capitale sociale | 308'764 | – | 308'764 | – |
| Riserva legale da capitale | 54'650 | – | 54'650 | – |
| Riserva legale da utili | 8'115 | – | 7'585 | – |
| Riserve facoltative da utili | 8'259 | – | 8'259 | – |
| Utile riportato | 24'039 | – | 22'029 | – |
| Utile del periodo (risultato del periodo) | 11'865 | – | 10'567 | – |
| Totale passivi | 4'988'496 | 1'422'078 | 4'304'855 | 1'497'537 |

17 | Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio del domicilio)

| | | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|----------------------|----------|------------------|---------------|------------------|---------------|
| | | Valore assoluto | Quota in % | Valore assoluto | Quota in % |
| Attivi | | | | | |
| Europa | Svizzera | 4'045'384 | 77.54 | 4'411'359 | 76.03 |
| | Francia | 1'010'187 | 15.76 | 1'012'482 | 17.45 |
| | Germania | 286'067 | 4.46 | 261'177 | 4.50 |
| Altro | | 143'803 | 2.24 | 117'374 | 2.02 |
| Totale attivi | | 6'410'574 | 100.00 | 5'802'392 | 100.00 |

18 | Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di Paesi (localizzazione del rischio)

| Rating del Paese interno della Banca | Standard & Poor's | Esposizione netta all'estero al 31.12.2023 | | Esposizione netta all'estero al 31.12.2022 | |
|--------------------------------------|-------------------|--|---------------|--|---------------|
| | | In CHF | Quota in % | In CHF | Quota in % |
| 1 Ottimo | AAA / AA- | 1'248'600 | 100.00 | 1'268'740 | 100.00 |
| 2 Buono | A+ / A- | – | – | – | – |
| 3 Medio | BBB+ / BBB- | – | – | 7 | 0.00 |
| 4 Degradato | NR | – | – | 1 | 0.00 |
| Totale | | 1'248'600 | 100.00 | 1'268'748 | 100.00 |

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

19 | Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

Al 31.12.2023 la Banca non aveva impegni di copertura del credito o simili fuori bilancio (idem al 31.12.2022).

Informazioni sul conto economico

20 | Suddivisione dei costi per il personale

| | In migliaia di CHF | |
|---|--------------------|---------------|
| | 2023 | 2022 |
| Costi per il personale | | |
| Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della Banca, stipendi e assegni corrisposti) | 26'006 | 25'244 |
| – Di cui oneri in relazione per retribuzione basata su azioni e forme alternative di retribuzione variabile | – | – |
| Prestazioni sociali | 3'625 | 3'312 |
| Rettifiche di valore relative a vantaggi e impegni economici derivanti di istituti di previdenza | 3'200 | 3'826 |
| Altri costi per il personale | 1'091 | 877 |
| Totale | 33'922 | 33'260 |

21 | Suddivisione degli altri costi di esercizio

In migliaia di CHF

| | 2023 | 2022 |
|--|---------------|---------------|
| Altri costi di esercizio | | |
| Spese per i locali | 5'102 | 4'720 |
| Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione | 15'531 | 13'702 |
| Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni nonché leasing operativo | 375 | 251 |
| Pubblicità | 1'953 | 1'984 |
| Onorari della/e società di audit (art. 961a n. 2 CO) | 428 | 527 |
| – Di cui per audit contabili e di vigilanza | 428 | 527 |
| – Di cui per altri servizi | – | – |
| Onorari pagati a terzi | 470 | 410 |
| Altri costi di esercizio | 2'308 | 1'850 |
| – Compresa la remunerazione per un'eventuale garanzia statale | – | – |
| Totale | 26'168 | 23'446 |

22 | Oneri e proventi straordinari

| | 2023 | 2022 |
|------------------------------|-------------|--------------|
| Proventi straordinari | | |
| Altri proventi straordinari | 34 | 53 |
| Totale | 34 | 53 |
| Oneri straordinari | | |
| Altri oneri straordinari | (13) | (216) |
| Totale | (13) | (216) |

23 | Imposte correnti e differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

In CHF

| | 2023 | 2022 |
|--|--------------|--------------|
| Imposte | | |
| Oneri per imposte correnti | 2'751 | 3'150 |
| Totale | 2'751 | 3'150 |
| Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo | 14% | 15% |



Ernst & Young SA
Place de Pont-Rouge 1
Case postale 1575
CH-1211 Genève 26

Téléphone: +41 58 286 56 56
www.ey.com/fr_ch

A l'Assemblée générale de
Crédit Agricole next bank (Suisse) SA, Genève

Genève, le 19 mars 2024

Rapport de l'organe de révision

Rapport sur l'audit des comptes annuels



Opinion d'audit

Nous avons effectué l'audit des comptes annuels de Crédit Agricole next bank (Suisse) SA (la société), comprenant le bilan au 31 décembre 2023, le compte de résultat, le tableau des capitaux propres et le tableau des flux de trésorerie pour l'exercice clos à cette date, ainsi que l'annexe, y compris un résumé des principales méthodes comptables.

Selon notre appréciation, les comptes annuels ci-joints sont conformes à la loi suisse et aux statuts.



Fondement de l'opinion d'audit

Nous avons effectué notre audit conformément à la loi suisse et aux Normes suisses d'audit des états financiers (NA-CH). Les responsabilités qui nous incombent en vertu de ces dispositions et de ces normes sont plus amplement décrites dans la section « Responsabilités de l'organe de révision relatives à l'audit des comptes annuels » de notre rapport. Nous sommes indépendants de la société, conformément aux dispositions légales suisses et aux exigences de la profession, et avons satisfait aux autres obligations éthiques professionnelles qui nous incombent dans le respect de ces exigences.

Nous estimons que les éléments probants recueillis sont suffisants et appropriés pour fonder notre opinion d'audit.



Éléments clés de l'audit

Les éléments clés de l'audit sont les éléments qui, selon notre jugement professionnel, sont les plus importants lors de notre audit des comptes annuels de la période sous revue. Ces éléments ont été traités dans le contexte de notre audit des comptes annuels pris dans leur ensemble et lors de la formation de notre opinion d'audit sur ceux-ci. Nous n'exprimons pas d'opinion d'audit distincte sur ces éléments. Nous décrivons ci-dessous, pour l'élément clé, les réponses que nous avons apportées lors de l'audit.

Nous avons respecté les responsabilités décrites dans la section « Responsabilités de l'organe de révision relatives à l'audit des comptes annuels » du présent rapport, y compris les responsabilités liées aux éléments clés. Notre audit comprend la mise en œuvre de procédures définies en fonction de notre évaluation du risque d'anomalies significatives dans les comptes annuels. Les résultats de nos procédures d'audit, y compris les procédures réalisées afin de répondre à l'élément décrits ci-dessous, constituent la base pour fonder notre opinion d'audit sur les comptes annuels ci-joints.

Evaluation des créances sur la clientèle et des créances hypothécaires

Risque Les opérations de crédits constituent la principale activité de la Banque. Nous considérons l'évaluation des créances sur la clientèle et des crédits hypothécaires comme un élément clé de l'audit, compte tenu des éléments suivants :

- Les créances sur la clientèle et les crédits hypothécaires représentent une partie significative de l'actif (84% du total du bilan ou KCHF 5'370'629) ;
- La détermination du montant des corrections de valeur individuelles sur créances compromises s'appuie sur l'estimation de la capacité de remboursement du débiteur et/ou de l'estimation de la valeur de liquidation des gages ;

Les principes de comptabilisation et d'évaluation des créances sur la clientèle et des créances hypothécaires, ainsi que la procédure de détermination des corrections de valeurs individuelles sur créances compromises sont décrites dans l'annexe aux comptes annuels (paragraphe 2.1, 3.1 et 4.1).

Nos procédures d'audit Nos travaux ont notamment consisté à apprécier et tester les contrôles clés relatifs à l'octroi, la comptabilisation, et le suivi des créances sur la clientèle et les crédits hypothécaire ainsi que la méthodologie d'identification du risque de défaut et d'évaluation des correctifs de valeur.

Par ailleurs, pour un échantillon de créances individuelles considérées comme compromises nous avons apprécié la valorisation des sûretés retenues et confronté nos conclusions aux hypothèses retenues par la Banque lors du calcul du besoin de correctifs de valeurs.

Nous avons également vérifié le respect des prescriptions comptables relatives à l'évaluation et à la présentation des créances sur la clientèle et des créances hypothécaires.



Autres informations

La responsabilité des autres informations incombe au conseil d'administration. Les autres informations comprennent les informations présentées dans le rapport de gestion, à l'exception des comptes annuels et de notre rapport correspondant.

Notre opinion d'audit sur les comptes annuels ne s'étend pas aux autres informations et nous n'exprimons aucune forme d'assurance que ce soit sur ces informations.

Dans le cadre de notre audit des comptes annuels, notre responsabilité consiste à lire les autres informations et, ce faisant, à apprécier si elles présentent des incohérences significatives par rapport aux comptes annuels ou aux connaissances que nous avons acquises au cours de notre audit ou si elles semblent par ailleurs comporter des anomalies significatives.

Si, sur la base des travaux que nous avons effectués, nous arrivons à la conclusion que les autres informations présentent une anomalie significative, nous sommes tenus de le déclarer. Nous n'avons aucune remarque à formuler à cet égard.



Responsabilités du conseil d'administration relatives aux comptes annuels

Le conseil d'administration est responsable de l'établissement des comptes annuels conformément aux règles d'établissement des comptes applicables aux banques, aux dispositions légales et aux statuts. Il est en outre responsable des contrôles internes qu'il juge nécessaires pour permettre l'établissement de comptes annuels ne comportant pas d'anomalies significatives, que celles-ci proviennent de fraudes ou résultent d'erreurs.

Lors de l'établissement des comptes annuels, le conseil d'administration est responsable d'évaluer la capacité de la société à poursuivre son exploitation. Il a en outre la responsabilité de présenter, le cas échéant, les éléments en rapport avec la capacité de la société à poursuivre son exploitation et d'établir comptes annuels sur la base de la continuité de l'exploitation, sauf si le conseil d'administration a l'intention de liquider la société ou de cesser l'activité, ou s'il n'existe aucune autre solution alternative réaliste.



Responsabilités de l'organe de révision relatives à l'audit des comptes annuels

Notre objectif est d'obtenir l'assurance raisonnable que les comptes annuels pris dans leur ensemble ne comportent pas d'anomalies significatives, que celles-ci proviennent de fraudes ou résultent d'erreurs, et de délivrer un rapport contenant notre opinion d'audit. L'assurance raisonnable correspond à un niveau élevé d'assurance, mais ne garantit toutefois pas qu'un audit réalisé conformément à la loi suisse et aux NA-CH permettra de toujours détecter toute anomalie significative qui pourrait exister. Les anomalies peuvent provenir de fraudes ou résulter d'erreurs et elles sont considérées comme significatives lorsqu'il est raisonnable de s'attendre à ce que, prises individuellement ou collectivement, elles puissent influencer les décisions économiques que les utilisateurs des comptes annuels prennent en se fondant sur ceux-ci.

Une plus ample description de nos responsabilités relatives à l'audit des comptes annuels est disponible sur le site Internet d'EXPERTSuisse: <http://expertsuisse.ch/fr-ch/audit-rapport-de-revision>. Cette description fait partie intégrante de notre rapport.

Rapport sur d'autres obligations légales et réglementaires



Conformément à l'art. 728a, al. 1, ch. 3, CO et à la NAS-CH 890, nous attestons qu'il existe un système de contrôle interne relatif à l'établissement des comptes annuels, défini selon les prescriptions du conseil d'administration.

En outre, nous attestons que la proposition relative à l'emploi du bénéfice au bilan est conforme à la loi suisse et aux statuts, et recommandons d'approuver les comptes annuels qui vous sont soumis.



Ernst & Young SA

 Stéphane Müller
(Qualified Signature)
Expert-réviseur agréé
(Réviseur responsable)

 Pierre-Louis Chappaz
(Qualified Signature)
Expert-réviseur agréé

Annexes

- ▶ Comptes annuels (bilan, compte de résultat, tableau des capitaux propres, tableau des flux de trésorerie et annexe)
- ▶ Proposition relative à l'emploi du bénéfice au bilan

Desiderate contattarci? Desiderate essere contattati? NIENTE DI PIÙ FACILE!



In filiale

Vi daremo il benvenuto in una delle nostre filiali a Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, La Chaux-de-Fonds, Yverdon-les-Bains o Zurigo per incontrare il consulente di competenza.



In viaggio

Fissate un appuntamento a Vallorbe, Les Verrières, Boncourt, Le Sentier o Saignelégier, con uno dei nostri consulenti mobili su www.ca-nextbank.ch/rdv.



Sul web

Avete bisogno di informazioni? Contattateci dal nostro sito web www.ca-nextbank.ch tramite il formulario di contatto o direttamente dal vostro e-banking, mediante il vostro sistema di messaggistica sicura. Per gestire i vostri conti ed effettuare pagamenti, accedete al nostro servizio di e-banking o scaricate la nostra app e-banking su Android o iOS.

Centro clienti di Pont-Rouge

Esplanade de Pont-Rouge 2
1212 Ginevra

Filiale di Ginevra Rive

Rue du Rhône 67
1207 Ginevra

Filiale di Ginevra Cornavin

Rue du Rhône 25
1201 Ginevra

Filiale di Losanna

Rue du Petit-Chêne 14
1003 Losanna

Filiale di Basilea

St. Alban-Anlage 70
4052 Basilea

Filiale di Berna

Aarberggasse 5
3011 Berna

Filiale di Zurigo Uraniastrasse

Uraniastrasse 28
8001 Zurigo

Filiale di Zurigo Limmatquai

Limmatquai 80
8001 Zurigo

Filiale di Yverdon-les-Bains

Rue de la Plaine 14
1400 Yverdon-les-Bains

Filiale di Friburgo

Boulevard de Pérolles 7
1700 Friburgo

Filiale di La Chaux-de-Fonds

Avenue Léopold-Robert 58
2300 La Chaux-de-Fonds

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche e non sono vincolanti per Crédit Agricole next bank (Suisse) SA. Dicembre 2023.

